

COMUNE DI GORGONZOLA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 SETTEMBRE 2018

PUNTO N. 1 O.d.G.: COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

PRESIDENTE

Buona sera a tutti i Consiglieri Comunali, Sindaco e Giunta, pubblico presente.

Iniziamo la seduta del Consiglio Comunale partendo dall'appello, lascio la parola al Segretario.

SEGRETARIO

(Il Segretario procede all'appello nominale)

PRESIDENTE

16 Consiglieri Comunali presenti, diamo il via alla seduta.

Al 1° Punto le comunicazioni del Sindaco, del Presidente del Consiglio Comunale ma in apertura diciamo che come prima comunicazione trovate in cartellina un libro che racconta la storia dell'Ospedale Serbelloni di Gorgonzola, un libro acquistato un po' di anni fa, credo ancora con la Giunta del Consigliere Baldi.

Questo libro oggi con l'occasione dell'anniversario dei 170 anni dell'Ospedale Serbelloni dà lo spunto per una serie di iniziative promosse dall'Associazione Concordiola che abbiamo qui il piacere di avere con noi è Cristina Ricci che invito qui a illustrare appunto il contenuto di questa iniziativa.

RICCI CRISTINA

Buona sera. A giugno 2018 il nostro ospedale ha compiuto 170 anni, per celebrare questo importante evento con Concordiola abbiamo pensato nel prossimo mese di ottobre di fare una serie di iniziative.

Si comincerà il 7 ottobre con il concerto inaugurale nella cappella dell'Ospedale tenuto dalla Cappella Musicale diretta da Matteo Marni che presenterà un repertorio di musica neoclassica.

La mostra nel giardino dell'ospedale, monteremo una tensostruttura per ospitare la mostra documentaria che ripercorre le vicende di quest'edificio voluto da Gian Galeazzo Serbelloni, non mi dilungo poi nel libro troverete tutto, si tratterà di una mostra curata dallo storico dell'arte Marco Cavenago.

Abbiamo proposto l'iniziativa all'Azienda Sanitaria di Melegnano che ha ben volentieri accolto la cosa e addirittura pagherà lei il materiale, i tabelloni in senso proprio materiale, perché costituiranno poi l'arredamento del nuovo gruppo CUP del nostro presidio sanitario.

Quindi la mostra sarà aperta la domenica con il concerto, poi il sabato e la domenica successiva, la domenica sarà poi coinvolta nel progetto di Gorgo Tour e quindi con una visita guidata all'ospedale e anche ad altre architetture di Giacomo Muraglia l'architetto dell'ospedale appunto che ha finito di costruire la nostra chiesa parrocchiale lasciata incompiuta da Cantoni, il campanile e la Cappella della Trinità.

Stiamo cercando anche di contattare un docente della storia della medicina perché tenga una conferenza alla Cappella di San Giuseppe spiegando cos'era la medicina nel XIX secolo, quali malattie venivano curate, perché l'ospedale era l'ospedale dei poveri, e l'importanza delle scoperte mediche che proprio in quegli anni cambiano veramente la storia della medicina e della cura degli ammalati.

Grazie, vi lascio al vostro lavoro.

PRESIDENTE

Grazie Cristina e a tutta l'Associazione Concordiola. Prego.

RICCI CRISTINA

...preoccupante della situazione in cui versava il nostro ospedale completamente chiuso dal 1980 l'Associazione Astorg nel 2005 ha perfezionato una tesi di laurea al Politecnico di Milano sulla storia ...

La tesi è stata poi presentata e a seguito si è pensato di pubblicare il libro, quindi è uscito questo libro nel 2009 edito da Gangemi quindi da una casa editrice specializzata che ha garantito la diffusione del libro a tutte le università italiane e a un circuito di distribuzione nazionale, questo libro è stato pubblicato grazie anche al contributo del Comune che appunto con la Giunta Baldi ha acquistato 500 copie, quindi le copie che avete sono del Comune e Astorg che ha acquistato le altre 1.200. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie nuovamente. Sempre nella cartellina i Consiglieri trovano, come di consueto, la richiesta di recapitare agli uffici comunali, come da norma, i propri redditi rispetto all'anno precedente, al fine appunto di adempiere agli obblighi normativi.

Un'altra comunicazione del Consiglio, a norma di regolamento il Consigliere Olivieri ha richiesto di poter effettuare la ripresa dell'attuale seduta del Consiglio Comunale ed è sua facoltà in tal senso.

Passiamo alle successive comunicazioni da parte del Sindaco.

SINDACO

Questa sera li faccio qua perché ho pensato per rendere più vivaci le mie comunicazioni che raccontano quello che è

successo dal 27 luglio fino ad oggi, di utilizzare approfittando appunto poi dopo della necessità comunque di disporre uno strumento informatico, anch'io ho una presentazione Power point.

La prima vedete dice che martedì 12 luglio abbiamo firmato il protocollo "Controllo di vicinato" l'abbiamo fatto con un gruppo di 8 Sindaci che si aggiungono a quelli che avevano già precedentemente firmato nel mese di luglio il protocollo.

È uno degli ultimi atti del Prefetto, la dott.ssa Luciana Lamorgese, che dal 1° ottobre sarà chiamato a servire il nostro paese in un altro luogo con un altro incarico.

Come vedete ho riassunto in pochissime frasi le caratteristiche di questo controllo di vicinato che è una modalità che si aggiunge di forte correlazione tra la Prefettura e gli enti locali.

Se voi ricordate noi, nel periodo delle emergenze immigrati, firmammo il protocollo che ha portato poi alla creazione degli SPRAR insieme all'inizio a una settantina di Comuni poi cresciuti di pochi numeri, questo fa parte della strategia del Prefetto di poter valorizzare attraverso l'ascolto e la definizione di azioni comuni formalizzati in un protocollo per rispondere ad alcune emergenze che sono presenti nel nostro territorio, quindi questo cerca di rispondere a quelle situazioni di rischio che sono presenti nel territorio.

Nel momento della firma la dott.ssa Lamorgese ci ricordava come sono diminuiti in maniera sostanziale quest'anno il numero di reati nell'area da lei governata mentre è cresciuto in maniera esponenziale la percezione di insicurezza e riflettevamo sul perché di questo, è un dato che scende di molto e un altro che cresce di molti numeri, non ci ha avuto modo di concretizzare questa percezione con un successivo atto perché lascerà, auguriamo al nuovo Prefetto chi la sostituirà di continuare questo buon canale di comunicazione con gli enti locali.

Quindi valorizziamo in questo caso anche la collaborazione dei cittadini che non si sostituiscono alle forze dell'ordine e nei nostri casi alle Polizie Locali o ai Carabinieri ma si mettono in una forma di relazione che permette di poter supplire ad alcuni limiti legati al numero e alle risorse delle nostre forze dell'ordine per poter controllare attraverso un controllo ..., quindi una segnalazione, di avere dei punti di riferimento indicare queste emergenze.

Il protocollo si andrà a concretizzare in una serie di percorsi che ci verranno comunicati penso nelle prossime settimane che andranno a formare e dare delle indicazioni precise a quei cittadini che vorranno fare parte di questo modo di assumere responsabilità all'interno del luogo dove loro vivono.

La seconda comunicazione, anche questa una comunicazione che riguarda il tempo estivo, avete sentito parlare di questo rischio a cui molti Comuni che avevano sottoscritto il bando periferie, per semplificare, che si sono visti negare dal Decreto Milleproroghe la possibilità di andare a dar corso a progetti che erano molto avanzati e che erano in

alcuni casi anche approvati dai Consigli Comunali in alcune parti già finanziati.

Il progetto che ci riguardava, facendo parte del bando di riqualificazione urbana per la sicurezza delle periferie finanziato dal Governo Renzi, il Decreto Presidenziale il Consiglio dei Ministri si riferisce alla presidenza Renzi, era uno di questi progetti è quel progetto che porta un numero cospicuo di nostre stazioni della metropolitana lungo l'asta della Martesana di poter in maniera congiunta trasformarsi per garantire sì un miglioramento delle qualità delle periferie ma soprattutto anche di dare la possibilità all'elevato numero di cittadini che utilizza il trasporto pubblico di poter accedere anche sia in una situazione di disabilità, disabilità a volte anche conseguenza a un piede ingessato o una valigia molto pesante o alle mamme con dei bambini, nel nostro caso appunto si vanno a riqualificare un numero consistente di stazione oltre alla stazione di Cimiano si aggiungano le stazioni di Vimodrone, una stazione di Cascina Burrone nell'area del Comune di Cernusco, la stazione di Cassina de' Pecchi, quella di Bussero, quella di Gorgonzola e quella di Gessate.

La quota di cofinanziamento, abbastanza cospicua, a parte Cernusco con un importo di 500.000 Euro, tutti gli altri Comuni si vedono cofinanziare da parte di questo Decreto una cifra consistente, un milione di Euro, a cui si aggiungono dei cofinanziamenti che riguardano alcune attività soprattutto di progettazione.

Per quanto riguarda il Comune di Gorgonzola 200.000 Euro quindi un milione più 200.000 Euro finanziati da noi, l'importo complessivo, la richiesta di finanziamento soddisfatta è di 6.200.000 Euro di cui cofinanziati dai vari Comuni a titolo diverso per un valore di 2.300.000 quindi per un importo di un intervento complessivo di 8.500.000 quindi un importo che è molto importante che forse il Comune di Milano, proprietario delle stazioni, non è in grado di gestire con questa forma si riesce a fare questo intervento.

Qui vedete quanto riguarderà la nostra stazione, la nostra stazione verrà dotata di un accesso con tornelli sul lato nord, quello rivolto verso Pessano, che permetterà di poter accedere direttamente alla banchina dei treni che vanno nella direzione di Milano, ecco queste sono rendering realizzati da un gorgonzolese che rende ben visibile.

Che cosa succederà? Ci saranno in alcuni casi per accedere alla banchina opposta ci saranno questi ascensori che permetteranno di accedere a questo corridoio che collega le due panchine di poter accedere con un successivo ascensore anche nella banchina in direzione Gessate.

Gli interventi a breve probabilmente già nel mese di ottobre verrà messo a bando l'intero progetto e si pensa di consegnare il progetto quindi l'avvio dei lavori nella primavera 2019, in questo momento non è ancora chiaro la strategia se si parte da Vimodrone e si va verso Gessate oppure viceversa, oppure se si interviene in maniera uguale per tutte le stazioni.

La stazione di Gorgonzola avrà in aggiunta a questo finanziamento, appunto per l'abbattimento delle barriere architettoniche, anche un ulteriore intervento che riguarderà la

risistemazione della struttura, chi la frequenta in questi giorni ha visto che ci sono dei tagli sui soffitti delle banchine, alcuni muri sono stati sbrecciati per vedere la qualità del cemento armato e quindi di quello che serve, contemporaneamente anche un intervento di ristrutturazione che riguarderà non solo la stazione di Gorgonzola ma riguarderà anche la stazione di Bussero e riguarderà la stazione di Cassina de' Pecchi.

Ahimè questo non è titolo di onore perché vuol dire che queste sono le tre stazioni che si trovano in una condizione di degrado maggiore rispetto alle altre però questo manifesta la volontà di ATM di migliorare questi servizi che riguardano l'asta della Martesana ci sono già interventi in corso che riguardano le linee di alta tensione.

Una successiva comunicazione, il 20 settembre si è conclusa il tempo di applicazione delle ordinanze n.142 e n.143 che riguardavano il commercio e il consumo di bevande alcoliche all'interno del nostro territorio, alla fine da un report abbastanza veloce, dettaglieremo meglio nella prossima settimana, si è notato come questi fenomeni di degrado sono drasticamente ridotti, questo non è un termine che uso io ma è quello che è contenuto nel report della stazione dei Carabinieri.

Oltre alle normali attività, questa di controllo del territorio, si sono aggiunte per l'applicazione di questa ordinanza 81 ore di attività in più rispetto a quelle che si fanno e specificatamente dedicate al contenuto dell'ordinanza.

È molto interessante notare come poche siano state le sanzioni perché dal momento dell'applicazione si è visto un vistoso non utilizzo del consumo delle bevande, se vi ricordate soprattutto nelle bottiglie di vetro all'interno del nostro territorio, queste quattro sanzioni riguardano proprio pochi casi che hanno riguardato il consumo di persone, di cittadini e non cittadini che utilizzavano la bevanda nelle forme non prescritte.

Quindi un buon risultato soprattutto dobbiamo ringraziare anche la collaborazione di tutti gli enti commerciali che sono stati capaci di spiegare il perché non si poteva usare e consumare queste bevande alcoliche nel nostro territorio, questa ordinanza comunque per i centri di media distribuzione, per intenderci Carrefour market e altre strutture simili, permane il divieto, questo è stabile, dalle 24:00 alle 6:00 di vendita di bevande alcoliche.

Quindi noi questa ordinanza l'abbiamo estesa dalle 20:00 fino alle 6:00, ora questo divieto torna nelle modalità naturali che prevedono il non uso in queste ore.

La sagra del gorgonzola tutti voi ne avete potuto apprezzare la qualità, l'elevato numero di presenze, i miglioramenti degli aspetti logistici che hanno permesso di poterla gustare con più tranquillità rispetto all'ultima edizione che aveva sicuramente presentato alcuni problemi logistici che avevano reso meno bello stare nella nostra città.

Ringrazio la Pro Loco e il suo Presidente Donatella Lavelli e soprattutto tutti volontari per quel grande sforzo non solo nei giorni della sagra ma soprattutto nella fase di preparazione e di allestimento.

Qui vedete si stima un numero superiore ai 100.000 visitatori, abbiamo potuto registrare la presenza di pullman che

venivano da Biella, Vercelli, Roma, Bari insomma questo vuol dire che ormai è una sagra di valore nazionale, riguardano un numero anche cresciuto di espositori, 160 espositori, 72 quintali di gorgonzola quindi vuol dire che davvero se n'è consumato molto, 600 di polenta e altrettanto di riso, sotto vedete alcuni elementi che hanno caratterizzato la sagra.

Particolarmente meritevole e maggiormente valorizzata rispetto alla precedente volta con cui si fece la transumanza questa transumanza è stata più a lungo nel nostro territorio, i bovini adulti, come mi hanno detto di dire, sono rimasti presenti dalle 9:00/10:00 della mattinata sino alle 19:00 della sera permettendo di aggiungere una serie di altre attività che riguardavano un po' la produzione, quindi è stato possibile vedere la mungitura, conoscere parlare con alcuni bergamini, uno, quello che vedete sul carrettino, è l'ultimo bergamino che per la seconda volta, ha 94 anni Celestino mi sembra che si chiami, è venuto ancora a partecipare.

Quindi un buon successo, una buona immagine che la nostra città ha trasmesso poche settimane fa.

Un'altra informazione riguarda la sottoscrizione di un accordo con la Città metropolitana che permette di mettere a disposizione delle associazioni, delle società sportive di Gorgonzola alcuni impianti che fanno parte della struttura delle nostre scuole superiori ITC Marconi e l'ITC Argentia, qui vedete l'oggetto dell'accordo, due palestre, chiamiamole grandi e due più piccole e soprattutto questo grande campo di calcio che vedete trascurato e la pista di atletica lì intorno.

L'accordo firmato il 16 agosto permette di poter assegnare le nostre società sportive ma nello stesso tempo di poter anche andare a migliorare le forme di queste strutture per migliorarle ma soprattutto per supplire ad una difficoltà che Città metropolitana ha di poter investire nel rendere le sue strutture più performanti rispetto a quello che sono attraverso un riconoscimento di questi costi.

È stata anche fissata una tariffa di utilizzo molto conveniente per le associazioni o chi ne vorrà fare uso.

La pista ciclabile, e questa è una foto di qualche giorno fa, qui mi vedete insieme al Sindaco Antonio Fusè di Melzo e il suo Assessore al bilancio, mostra un piccolo tratto della pista, la parte iniziale, i lavori hanno subito un rallentamento dovuto alla necessità di non poter intervenire sui campi che stavano a fianco della pista ciclopeditone perché erano impiantate delle culture e dovevano essere irrigati, con la chiusura delle irrigazioni da parte del consorzio Villorese delle acque e quindi con gli ultimi tagli i lavori sono ripresi con un ritmo più intenso rispetto a quello del mese di agosto.

Si pensa che la pista si concluda nella sua realizzazione nella 3^a o 4^a settimana di novembre dipende un po', sempre in questi casi, da piogge o dalle condizioni del tempo che a volte non sono prevedibili, comunque entro l'anno la struttura, la pista sarà disponibile.

Nella pista è previsto anche un cavidotto che permette di poter stendere un cavo e quando parleremo del nuovo bando di illuminazione pubblica anche la possibilità di essere illuminata

fin da subito quindi garantire una percorrenza nella massima sicurezza.

Un lavoro che anticipo che forse non è ancora visibile nella nostra città ma che la riguarderà almeno fino al mese di novembre, è il potenziamento elettrico della stazione MM2, lì c'è una cabina di alta attenzione che riguarda alcune maggiori potenze che sono richieste per la tratta della metropolitana e che hanno bisogno di una struttura energetica più forte.

Quindi ecco vedete che riguardano da piazza Europa fino a via Parini, in questo caso i lavori sono proprio di via Parini, contemporaneamente vengono poste anche delle tubazioni per poter poi inserire la fibra ottica e quindi continuare questo percorso di una città sempre più smart.

I lavori non interferiranno con la realizzazione della pista ciclopedonale, in questo caso si trova nel lato dove vedete gli alberi quindi in questo caso non subisce rallentamenti e riguarderanno soprattutto dal punto di vista del probabile disagio la via Argentia perché, come sapete, l'asfaltatura deve avvenire dopo un certo numero di mesi per permettere la stabilizzazione del terreno dopo che è stato rimosso.

È un'opera necessaria e che continuamente rimandava e finalmente si è dato corso e questo ci permette di poter andare a migliorare la qualità di transito su una delle vie più importanti che è la via Argentia, chi la percorre, noi siamo molti almeno tre persone in questo Consiglio Comunale, si renderà conto del degrado che non era più rimandabile.

Festival del Cinema Nuovo, nei prossimi giorni vi manderò l'avviso ufficiale con il programma delle manifestazioni che saranno per Gorgonzola giovedì 4, venerdì 5 e sabato 6 ottobre la serata della premiazione, per esigenze logistiche la giornata di apertura avverrà nella sala Arcaica dal numero delle prenotazioni che giungono probabilmente si farà nella sala Energia perché le richieste sono veramente alte.

Il Festival del Cinema Nuovo vedete con questa 11^a edizione inaugura un tempo nuovo, riconoscibile nella forma grafica del logo, prevede una forte collaborazione da parte di Mediafriends e di altri grandi sponsor che permettono di dare ulteriore forza a questa struttura.

Naturalmente dobbiamo vigilare con molta attenzione perché dovremmo far sì che la poesia che è contenuta nei prodotti nella modalità di produrre questi cortometraggi non venga sostituita dal professionismo dovremmo far sì che la soddisfazione di questi disabili dei centri che la realizzano non venga sostituita da attori professionisti, quindi il tempo nuovo, il partner è molto importante ma dovremmo far sì che lo spirito originario quello dell'Associazione "Romeo Della Bella" si è fatto carico di continuare dopo la morte del professor Della Bella possa continuare.

Quindi vi chiedo se vi è possibile di partecipare almeno a una di queste serate per manifestare la vicinanza e il ruolo di guida che la nostra città ha sempre avuto nel Festival del Cinema Nuovo, questo modo di intendere la disabilità, la partecipazione, l'arte di far cinema è un patrimonio che appartiene alla Città di Gorgonzola e che ci deve vedere ben vigilanti.

Una comunicazione, la penultima, mi scuso però vi avevo anticipato che erano molti e altri ne ho trascurati, sabato scorso c'è stato l'insediamento del nuovo parroco della comunità pastorale Madonna dell'Aiuto Don Paolo Zago che sostituisce Don Ambrogio Villa che è stato chiamato ad un altro incarico all'interno comunque del nostro territorio a noi vicino, insieme a Don Paolo sono arrivati Don Carlo Seno e Don Peppino Barlocco, questo perché la diocesi di Milano, in particolare l'arcivescovo Delpini ha deciso di dare la possibilità a questi tre sacerdoti che avevano il desiderio di vivere il loro ministero sacerdotale in una forma, quella della fraternità, di poterlo fare.

Quindi io ho ringraziato il Vicario episcopale monsignor Elli per questo dono inaspettato, l'ho definito così, che ha dato alla nostra città, il parroco nel documento di assegnazione avrà un incarico di 9 anni quindi sarà una persona che sarà con noi per un tempo molto lungo.

L'ultima comunicazione riguarda un tema che riguarda la nostra struttura, la nostra macrostruttura, voi sapete che nel mese di maggio è stato firmato un nuovo contratto collettivo nazionale delle pubbliche amministrazioni e come abbiamo indicato nelle nostre linee programmatiche dove scrivevamo, ve lo leggo: "I Comuni da alcuni anni si trovano al centro di un processo di cambiamento che sta interessando tutto il settore pubblico ed è destinato a modificare i sistemi di gestione delle pubbliche amministrazioni con l'obiettivo di renderle più adeguate alle domande odierne e alle circostanze della realtà economica sociale" è quello che vediamo tutti che sta a questi grandi cambiamenti.

Quindi a fronte di questo, delle opportunità del nuovo contratto collettivo nazionale e di questo desiderio, abbiamo dato corso a uno dei primi aspetti che riguardano il contratto quindi di un confronto con le rappresentanze delle organizzazioni sindacali per andare a realizzare uno dei primi punti che riguarda la contrattazione decentrata territoriale, sia a un processo che porterà ad una riorganizzazione dell'attuale assetto macro strutturale eliminando quelli che sono gli attuali settori dirigenziali se ricordate quello finanziario istituzionale e quello della gestione pianificazione sviluppo del territorio dalla nostra dotazione organica sopprimendo così quelle che sono le due posizioni dirigenziali.

La comunicazione di questa nostra decisione per questa seconda parte è già stata data, già stata comunicata nelle forme brevi agli attuali dirigenti informandoli che il loro attuale incarico sarà prorogato sino al 20 maggio 2019, questa è una data massima entro cui noi dovremmo andare a disciplinare i contenuti del nuovo contratto ma soprattutto per permetterci di andare a delineare la nuova forma della macrostruttura in maniera soffice e soprattutto di poter anche garantire quelle piccole trasformazioni, quelle piccole movimentazioni che permettono di rafforzare e di andare a strutturarsi meglio per quanto riguarda le nuove richieste che ci arrivano.

Tutto questo, come dicevamo, avverrà nel massimo rispetto delle norme e del confronto con le organizzazioni sindacali ma anche, ed è già stato comunicato, attivando tutte quelle forme di protezione dei nostri dipendenti.

Questo processo avviene nella convinzione che una struttura organizzativa di tipo orizzontale anziché quella verticale, che abbiamo sperimentato e stiamo sperimentando ancora in questi tempi, sia più efficace per l'affrontare le sfide dei prossimi anni ma soprattutto che questa struttura possa reggersi sulle professionalità del nostro personale e in particolare delle nostre posizioni organizzative.

Anche ai dirigenti abbiamo chiesto, come noi abbiamo fatto per loro, di prorogare anche per tutte le attuali posizioni organizzative il loro incarico sino al 20 maggio 2019, certamente non è una decisione non facile quella che abbiamo intrapreso ma su cui stiamo lavorando cercando di dare il meglio di noi stessi per poter così dare il meglio alla nostra città.

Grazie dell'attenzione.

PRESIDENTE

Comunicazioni dei gruppi rispetto alle comunicazioni qui espresse.

Consigliere Pedercini.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Chiedo Presidente di convocare un po' prima il Consiglio Comunale se le comunicazioni del Sindaco, sicuramente interessanti, ma durano 32 minuti probabilmente diventa quasi una conferenza stampa e quindi se ci convocate prima riusciamo a fare i lavori in un orario un po' umano.

In 32 minuti io 30 secondi li avrei spesi per la scomparsa di Don Carlo Mapelli che è un sacerdote gorgonzolese di una famiglia storica di Gorgonzola che ha prestato parte del suo servizio anche nel nostro territorio, a Don Carlo Mapelli senz'altro il nostro ricordo e il nostro pensiero, a lui e tutti famigliari.

Due le osservazioni, beh sicuramente la sacra è stato uno straordinario successo credo che la Proloco sia una ricchezza stratosferica per questa comunità e non solo per la nostra comunità, sui numeri ho qualche perplessità.

Io ma non solo io sono stato al Gran Premio di Monza dove in 4 giorni sono stati presenti 145.000 persone, pensare che a Gorgonzola sono arrivate 100.000 persone in due giorni mi viene un po' difficile, ma non è tanto l'importante quante sono venute o non sono venute, quello che è importante e per esempio qual è la presenza dell'amministrazione della nostra comunità, con amministrazione intento anche la minoranza sia chiaro, all'interno di un evento così importante e vorrei evitare che quel signore facesse i suoi bisogni fuori casa mia.

Quel signore che fatto i suoi bisogni fuori casa mia la mattina mi ha fatto capire che come servizi e probabilmente di fronte a 100.000 persone non siamo ancora pronti per questi numeri, l'esempio sono i bagni chimici nel Gran Premio di Monza i bagni chimici sono qualche centinaio, ecco abbiamo visto la sacra c'è qualche pecca.

Io credo che di fronte all'investimento così importante della Proloco l'investimento del Comune potrebbe essere quello

di mettere a disposizione, pagandolo lui, i bagni chimici in qualche decina o qualche centinaia se le dimensioni sono quelle che vengono dette, questo permetterebbe di avere una città un po' più dignitosa per quei due giorni.

L'accordo tra città metropolitana e il Comune di Gorgonzola, e ho concluso è l'altra comunicazione del Sindaco, rispetto all'attività sportiva, sarebbe interessante capire com'è andato il passo successivo nel senso che va bene l'accordo tra la Città metropolitana e il Comune di Gorgonzola ma per entrare nella struttura ci vuole un passo determinante, questo è importante, se si riuscisse ad ottenere questo passo successivo sarebbe un grandissimo successo che auspichiamo da tempo e che sicuramente porterebbe un po' di giovamento alle nostre associazioni sportive, al momento, se non c'è questo passaggio successivo, questo è un buon accordo è un buon primo passo ma che naturalmente non porta alla risoluzione della problematica. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Ovviamente l'amministrazione, mi dicono ma ovviamente anche io stesso, ci uniamo al cordoglio per la scomparsa di Don Carlo Mapelli e ricordare anche un amico di molti che è scomparso che è Flavio Aldi.

Poi magari Ilaria sull'aspetto Città metropolitana magari in coda se vuoi dire una battuta.

Consigliere Baldi.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Io ho un dubbio che ho espresso in più di una occasione cioè che gli argomenti del Sindaco che sono oggetto di comunicazione unilaterale ovviamente dovrebbero essere invece spesso e volentieri, potrebbero e dovrebbero essere invece O.d.G. del Consiglio Comunale, perché qua l'assurdità è che si rischia che il Sindaco dica tutte le cose che succedono interessanti in questa città dal suo punto di vista senza possibilità ovviamente di replica, senza possibilità di contributo del Consiglio Comunale e si confini all'O.d.G. del Consiglio Comunale gli argomenti che spesso e volentieri sono le prese d'atto.

Però da questo punto di vista non è cambiato niente è sempre stato così e temo che continuerà ad esserlo nonostante la nuova amministrazione.

A proposito invece di scelte è stato l'ultimo degli argomenti passato dopo la transumanza, dopo i vari preti che sono arrivati a Gorgonzola però secondo me non è l'ultimo per importanza e cioè di fatto la comunicazione del Sindaco, che ha usato un linguaggio regolarmente verso il burocrate per cui sono convinto che è scappato anche il concetto vero, reale che sta alla base dei Consiglieri Comunali e cioè che non ci sono più i dirigenti.

Ciò vuol dire in parole povere che la dott.essa Carpanzano, perché parliamo di nomi e cognomi, e l'ingegner Comi di fatto hanno visto togliere la loro dirigenza e di fatto questo significa

soprattutto, penso per la dottoressa Carpanzano, che non la vedremo più a Gorgonzola dopo il 30 maggio, il 20 per essere preciso togliamogli i dieci giorni che è qui a mangiare, come diceva mio nonno a ..., secondo la definizione la considerazione evidentemente di questa amministrazione.

Questo è un argomento non dà comunicazione, è un argomento che meriterebbe alcuni approfondimenti, ora a parte il concetto, e qui mi sia concesso due minuti per spiegare quello che penso, a parte il concetto che penso che sia una scelta assolutamente demagogica, dove viene di fatto preso a schiaffi in questo Comune e evidentemente servirà da esempio negativo qualsiasi valore di meritocrazia, perché io sono convinto che la dott.ssa Carpanzano per professionalità, per disponibilità, per risultati raggiunti si sia meritata tutti i soldi che si è guadagnata e che avrebbe potuto sicuramente continuare a esercitare la sua professione nel Comune della nostra città, ma questa è una scelta che viene fatta senza di fatto presentare un progetto alternativo nel senso che parlare di struttura verticistica o parlare di struttura orizzontale sapete benissimo che non vuol dire niente, mi piacerebbe invece ovviamente che il Sindaco spiegasse che cosa intende fare senza questa dirigenza.

Ma a parte questo concetto ci sono alla base delle considerazioni anche politiche che evidentemente mi sento di fare e cioè di fatto nei 5 anni precedenti questa amministrazione ha confermato le scelte della mia amministrazione cioè quelle di tenere le dirigenze per 5 anni, non solo, ma nel momento in cui l'architetto Sparago se n'è andato nel Comune di Seregno il Sindaco ha nominato personalmente, perché ne aveva il potere di farlo, l'architetto Comi come dirigente.

Ora nel programma elettorale del Partito Democratico sembrava che ci fosse all'O.d.G. questo concetto e quindi a questo punto le considerazioni le conclusioni politiche che faccio e che evidentemente questa è una scelta dell'altra metà di questa maggioranza che invece aveva giustamente o ingiustamente, non so questi sono problemi loro, sbandierato che la dirigenza non era particolarmente gradita e simpatica.

Chiaro è che a questo punto la conclusione che traggo e chi è il Sindaco, forse non è più un uomo ma una donna perché le decisioni non le prende il Sindaco vero ma le prende il vice Sindaco e che il PD non conta niente rispetto all'alleato di governo perché evidentemente una scelta di mantenere la dirigenza era una scelta che il Pd di fatto con il suo Sindaco aveva approvato per 5 anni, anzi aveva in qualche maniera prorogato visto che uno dei dirigenti se n'era andato e quindi la possibilità in quel momento preciso di togliere la figura del dirigente sarebbe stato evidentemente meno dolorosa di quanto è adesso perché di fatto si licenziano due persone, di fatto la dott.ssa Carpanzano è licenziata e il dott. Comi se vuole rimanere rimane come posizione organizzativa e non certo come dirigente, ma penso che sia un boccone difficile da digerire.

Ma il concetto, ripeto, soprattutto politico è che quando tu, caro Sindaco, avevi la possibilità di fatto di toglierne una delle due in maniera indolore, perché di fatto il dott. Sparago se

n'era andato, hai invece pensato, nominando Comi dirigente che forse condividevi la figura del dirigente.

Forse pensavi anche tu che per una città, come la nostra, probabilmente una figura dirigenziale è utile ed è indispensabile, quindi ancora di più, adesso, la considerazione che faccio è che questa scelta non è una scelta del Sindaco anche se poi tocca a te caro Sindaco annunciarla in Consiglio Comunale, tocca a te annunciarla ai diretti interessati, tocca a te annunciarla ai lavoratori che hai riunito l'altro giorno in Comune.

Quindi io penso, e sono un po' preoccupato ovviamente per questa scelta, non c'è un progetto alternativo e soprattutto si è capito chi comanda.

Concedimi due cose invece minori, uno mi fa molto piacere che questo libro, che la mia amministrazione aveva sponsorizzato, come giustamente ricorda la Presidente di Astorg, sia ritornato dagli scaffali e venga utilizzato come regalo ai Consiglieri, è una di quelle schegge del passato che mi fa molto piacere evidentemente rivedere, è di un'amministrazione attenta molto anche all'aspetto culturale e di valorizzazione dei beni della nostra città.

Sul discorso pista ciclabile aveva ragione l'allora Consigliere Scaccabarozzi all'opposizione quando diceva che di sicuro non sarebbe stata realizzata entro i tempi che questa precedente amministrazione, quando dove c'era il Sindaco tu e non c'è il tuo vice Sindaco, aveva ampiamente propagandato.

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola diciamo è eccezionalmente, rispetto alle regole del Consiglio Comunale, lascio la parola al Consigliere Olivieri.

CONSIGLIERE OLIVIERI GIUSEPPE

Eccezionalmente perché?

PRESIDENTE

Il regolamento prevede che intervengano i rappresentanti di gruppi, questa è (Dall'aula si replica fuori campo voce) immagino allora pure quell'altra cosa.

Consigliere.

CONSIGLIERE OLIVIERI GIUSEPPE

Beh allora parto da questa considerazione, lunedì scorso mi è arrivata la risposta da parte del Prefetto a cui mi sono rivolto, su consiglio del Segretario, e il Prefetto mi dice il regolamento del Consiglio Comunale permetterebbe al Consigliere Olivieri di essere considerato capogruppo.

Ovviamente usa il modo condizionale perché non può usare il modo indicativo, perché l'indicativo lo sanno anche i bimbi che frequentano la scuola primaria, implica una certezza e al Prefetto non ci siamo rivolti per chiedere un parere, lui ha

espresso il parere nel modo condizionale, come era dovuto, e a questo punto io mi considero capogruppo, se non lo fossi per me non cambierebbe nulla, è un discorso di principio visto che io ho perso tempo per scrivere una lettera, il Segretario similmente, pagato dai cittadini si è impegnato nello scrivere una lettera al Prefetto e di conseguenza la risposta da parte del Prefetto è arrivata in modo chiaro.

Parto da qui e chiedo come mai, in virtù di questo parere espresso dal Prefetto io non sono stato convocato alla conferenza dei capigruppo di mercoledì scorso, prima domanda.

Allora l'intervento del Sindaco riguardo i lavori della metropolitana non mi ha tranquillizzato, non mi ha tranquillizzato perché lui parla, si ho capito bene, di interventi che saranno cofinanziati dal decreto, giusto?

Perfetto però una parte della Giunta non la pensa come lei, forse l'Assessore più bello della Giunta Gianni Sbrescia il 7 agosto sul suo account di Facebook scriveva: "Quello che mi dispiace è che in questi progetti c'era anche quello dell'adeguamento della stazione della metro di Gorgonzola, ad oggi inaccessibile ai disabili, alle madri con i passeggini e a chi ha problemi di deambulazione, stiamo cambiando è vero, stiamo cambiando, scrive, più in peggio".

Questo post non è stato un'iniziativa solo dell'Assessore Sbrescia, è stato approvato da un altro Assessore della Giunta, l'Assessore Serena Righini con un like ed è stato anche approvato con una faccina triste dal Presidente del Consiglio Alessandro Bianchi.

Non solo ma lei stesso, Sindaco, in campagna elettorale era uscito con questo manifesto dicendo nonché i fondi saranno stanziati ma che è stato stanziato un milione di Euro per abbattere le barriere architettoniche, lo facciamo vedere anche a casa, a chi dobbiamo credere?

Qualcuno ha raccontato qualche bugia e immagino che ci sarà qualcuno che abbia raccontato la verità e spero che chi non ha raccontato la verità abbia il coraggio di chiedere scusa ai cittadini.

Poi c'è l'interrogazione che ho presentato questa sera non so se ho la facoltà di presentarla. Grazie.

PRESIDENTE

Segretario in merito al primo punto, il primo quesito del Consigliere.

SEGRETARIO

Ovviamente, ho letto la risposta del Prefetto, era doveroso mandarla perché è un po' difficile da inquadrare nel nostro regolamento.

Il Prefetto dice che non c'è una legge e che non c'è una norma precisa, per cui tutto dipende dal regolamento del Consiglio Comunale che diventa una norma, però il condizionale del Prefetto significa che ci dobbiamo un po', infatti io avevo pensato di convocarlo così almeno chiariamo qual è l'aspetto

preciso della lettera per cui a breve io sono qua il mercoledì, tutto il giorno, magari ci sentiremo così.

CONSIGLIERE OLIVIERI GIUSEPPE

Sono disponibilissimo, per l'amor del cielo, ecco cerchiamo magari di raggiungere un risultato finale perché è una questione semplicemente ridicola, ecco non vorrei perdere tanto tempo su questa questione. Grazie.

SEGRETARIO

No, no assolutamente.

PRESIDENTE

Eventuali risposte poi magari in coda.
Consigliera Gasparini.

CONSIGLIERE GASPARINI PATRIZIA

Grazie Presidente. Volevo un attimo intervenire in merito all'ultima comunicazione del Sindaco cioè nella scelta di questa amministrazione di rivedere la struttura organizzativa invece che con una visione verticale orizzontale, ringrazio prima di tutto il Consigliere Baldi perché veramente molta fiducia in noi, è vero che c'è la meritiamo ma ci riconosce veramente tutti i grandi cambiamenti che stanno avvenendo ma direi che pensare che una cosa del genere venga elaborata solo dai ... e da Ilaria Scaccabarozzi credo che sia veramente incredibile.

Nel senso che una decisione di questo genere richiede una riorganizzazione totale della struttura amministrativa e quindi richiede un continuo interfacciarsi con le RSU, con i dipendenti che Ilaria ma solo perché è l'Assessore competente ha incontrato personalmente uno a uno in questi mesi estivi è impensabile che abbiamo dato inizio a una cosa del genere senza avere un progetto ed è un progetto che si svilupperà in 8 mesi.

Però c'è una cosa che vorrei sottolineare è che questi dirigenti sono stati nominati dall'amministrazione Baldi e quindi il Sindaco Baldi, che attualmente è all'opposizione, mi verrebbe da dire che prima di pensare al perché questi ruoli dirigenziali sono stati rimossi dall'organico dovrebbe prima di tutto pensare il motivo per cui lui li aveva fatti diventare dirigenti, anche perché non c'è l'obbligo in questo Comune di avere dei dirigenti e ai tempi ci opponemmo sia il PD che "Insieme per Gorgonzola".

Attualmente il dirigente è uno a tempo indeterminato che la dott.ssa Carpanzano mentre il dott. Comi era già in scadenza.

Quindi c'è un progetto sulla città non è una cosa improvvisata.

PRESIDENTE

Consigliere Sofia. (Dall'aula si replica fuori campo voce)
Consiglieri, Consiglieri.

CONSIGLIERE GASPARINI PATRIZIA

Su questo sono d'accordo e invito assolutamente l'Assessore, dato che questa cosa è successa ieri, e lo sa benissimo anche lei Consigliere, ma invito l'Assessore a parlarne e a presentare tutto il progetto, ci sarà sicuramente.

PRESIDENTE

Ci saranno modalità e occasione.
Consigliere Sofia.

CONSIGLIERE SOFIA PATRIZIA

Grazie Presidente. Volevo soltanto agganciarvi a quello che ha detto Patrizia nel senso che comunque la scelta è stata condivisa non è stata una scelta dettata soltanto i ... ma è stata una scelta la quale è stata discussa e questi erano i tempi maturi per arrivare a questa decisione.

Comunque il Partito Democratico ha sempre sostenuto un'organizzazione orizzontale quindi dato che erano arrivati i momenti adatti si è convenuti a questa scelta.

Volevo un attimo solo riagganciarvi all'intervento di Olivieri perché mi ero perso un attimo via, la decisione comunque verrà presa in conferenza capigruppo o si incontreranno?

PRESIDENTE

Il Segretario diceva che si confronterà con il Consigliere Olivieri rispetto alla risposta e alle relative interpretazioni poi su tutto questo vi terrò aggiornati nella conferenza dei capigruppo.

CONSIGLIERE SOFIA PATRIZIA

Proprio una domanda, giusto tecnica, per capire anch'io, poi rappresenterà una lista?

PRESIDENTE

Dipende dal parere finale che verrà formulato dal Segretario.

CONSIGLIERE SOFIA PATRIZIA

Ok grazie.

PRESIDENTE

C'era qualche commento dalla Giunta?

ASSESSORE SCACCABAROZZI ILARIA

Sì due cose velocissime, per quanto riguarda la questione delle palestre, allora come avete visto l'accordo è stato firmato il 16 agosto dopo di che è andato in vacanza il nostro referente in Città metropolitana che è tornato la settimana scorsa che ha preso i contatti i presidi, perché la parola deve passare ai consigli di istituto, quindi credo che non siano stati ancora convocati o se sono convocati sarà a giorni, siamo in contatto continuo, appena ci danno l'ok, certo che se i consigli di istituto dicono di no si assumono la responsabilità poi anche di questa scelta.

Ci auguriamo tutti che sappiano capire che questo va per il bene dei loro ragazzi perché servirà a noi ma servirà anche gli studenti delle scuole avere una palestra ordinata, in ordine per poter fare dell'attività che ad esempio tipo la giornata dello sport loro fanno in una scuola di Cernusco perché le palestre, il campo in queste condizioni, come si è visto nella foto, non consentono di fare attività a Gorgonzola.

Quindi appena ho notizie ovviamente, perché anche le società sportive continuano a chiedermelo perché hanno bisogno di spazi, quindi appena ho novità verranno comunicate.

La seconda cosa, ma mi preme veramente dirla al di là delle valutazioni politiche che quelle che fanno, le fanno i Consiglieri e le faremo nel tempo, mi dà molto fastidio pensare, Consigliere Baldi, che tu pensi che questa Giunta abbia preso questa decisione così a cuore leggero, quella di riorganizzare la struttura del personale senza prevedere le figure dei dirigenti.

Proprio perché è una scelta così importante ma pesante, prima di arrivarci abbiamo fatto un percorso insieme ma soprattutto questo percorso ha previsto, tu sai che ci sono 96 dipendenti nel Comune di Gorgonzola, io ho incontrato uno ad uno per tutti quelli che dicono che questa Giunta non ha fatto niente in questi mesi, come si sono visti dei commenti in giro, questa cosa lo so che non devo dirla ma mi dà molto fastidio, mi dà veramente molto fastidio.

Io ho incontrato tutti i 96 dipendenti, uno a uno, dedicando loro del tempo non 5 minuti e sulla base del lavoro fatto con loro, dei confronti fatti abbiamo deciso di riorganizzare la struttura della macchina comunale senza prevedere le figure dei dirigenti.

È una scelta che stiamo facendo, che abbiamo fatto, è un cammino che stiamo facendo non da soli accompagnati da qualcuno che ci sta aiutando a come riorganizzare ma soprattutto che prevederà una riorganizzazione completa che non è soltanto prendo e ti do una qualifica, prendo e ti sposto da questo ufficio a quell'altro ufficio, ma sarà una riorganizzazione anche di chi cosa e di come riorganizzare il lavoro.

Il disegno nella nostra mente è già presente e sarà un disegno che non sarà imposto ma che condivideremo con le rappresentanze sindacali e con tutti i dipendenti comunali perché, come tu sai, visto che sei così informato, che lunedì abbiamo fatto questa comunicazione ai dipendenti abbiamo chiesto loro di lavorare con noi in questi mesi, da qui al 20

maggio, accettando anche di posticipare dei cambiamenti che alcuni hanno chiesto avvenissero più velocemente possibile proprio perché dal 21 maggio termine ultimo la macchina comunale riprenderà a muoversi efficiente, organizzata e soprattutto a servizio dei cittadini, e mi dà molto fastidio, se posso permettermi, pensare che noi abbiamo fatto una cosa di questo tipo senza pensare a quello che stavamo facendo perché non è così.

PRESIDENTE

Assessore Righini lei ha chiesto la parola, breve commento.

ASSESSORE RIGHINI SERENA

Sì giusto per fare chiarezza su quanto affermato dal Consigliere Olivieri.

Dunque il 7 agosto questo governo ha approvato un articolo al Milleproroghe per cui per circa una decina di giorni nessuno aveva ben chiaro quali fossero i progetti bloccati, quali fossero quelli invece riconfermati tant'è che né io né l'Assessore Sbrescia, ma ad esempio la Gazzetta della Martesana l'8 agosto ha pubblicato un articolo in cui diceva che i progetti della M2 erano bloccati a causa di questo emendamento.

Soltanto 10 giorni dopo Città metropolitana è riuscita a capire quali erano i progetti bloccati e in particolare il nostro, fortunatamente, essendo stato tredicesimo nella graduatoria con convenzione sottoscritta precedentemente rispetto agli altri, abbiamo avuto tutta la certezza che non è stata bloccata da questo emendamento del Governo.

CONSIGLIERE OLIVIERI GIUSEPPE

Il suo ruolo è un ruolo importante non si può esprimere in termini di possibilità bisogna basarsi sulla certezza prima di esprimere pareri.

PRESIDENTE

Consigliere procediamo con la trattazione dell'O.d.G.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Posso, scusa Presidente, anche per una questione personale oltre per il fatto che quello che dicevo sarò deficiente, ma probabilmente ogni tanto ho anche ragione che certi argomenti non devono essere oggetto di comunicazione del Sindaco che dice quello che vuole senza possibilità di replica, perché questo è togliere il potere, quel poco che è rimasto, al Consiglio Comunale.

Un argomento come questo della riorganizzazione del personale evidentemente merita qualcosa in più di una comunicazione del Sindaco, e se io non avessi sollevato questa sera il problema sarebbe passato inosservato e forse qualcuno,

ribadisco il concetto, non si sarebbe neanche accorto di quello di cui si stava parlando perché le parole del Sindaco sono state esattamente il contrario della chiarezza e della limpidezza della comunicazione.

Quando c'è da parlare di preti perdi 20 minuti e citi gli arcivescovi del mondo e quando c'è da parlare invece di dipendenti comunali fai finta di niente, e che caspita, questo non si fa.

Ora posso replicare almeno a quello che è stato detto visto che sono stato tirato in ballo anche dal punto di vista personale per quello che ho fatto da Sindaco o no?

PRESIDENTE

Brevissimamente.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Perché va bene tutto però scusate ma caro Assessore al personale nonché vice Sindaco, nonché Sindaco in pectore, il tuo mestiere quello di parlare con i dipendenti visto che hai voluto la delega al personale e non è perché hai parlato con i dipendenti si deve dire in giro che hai fatto un sacco di cose, tutti gli Assessori al personale parlano con i dipendenti appena arrivano, questo penso che sia ovvio.

La comunicazione che avete fatto l'altro giorno ai dipendenti è durata 5 minuti quindi neanche a loro avete raccontato evidentemente quello che avete in mente di fare che sono i diretti interessati, ma soprattutto quello che a me interessa, visto che sono un Consigliere Comunale, visto che qui è rappresentata la Città di Gorgonzola, e che il Sindaco venga qui e ci dica perché, per come, quali sono le motivazioni, perché sono state fatte delle scelte, cosa si farà in cambio.

Questo penso che sia la cosa interessante per me, poi volete licenziare qualcuno, siete liberi di farlo e fatelo, per me andate a licenziare una persona che alla Città di Gorgonzola ha dato tantissimo, che avrebbe continuato a dare tantissimo, che quando avete bisogno ce l'avete qua, quando c'è da risolvere i problemi l'avete qua, che vi ha fatto risparmiare un sacco di soldi in consulenze, ed è il motivo per cui, cara consigliera Gasparini, magari è stato scelto come dipendente, cara consigliera Gasparini come mai?

Perché la domanda l'ho fatta prima io al Sindaco, dai due dirigenti che la mia amministrazione ha fatto uno si è licenziato e invece il Sindaco nella scorsa amministrazione ha pensato bene di sostituirlo immediatamente con un'altra figura dirigenziale nella persona dell'architetto Comi?

Queste sono le domande, prima di fare a me delle domande cerca di chiarire al tuo Sindaco e al tuo Assessore al personale e di darti delle risposte.

SINDACO

Solo per chiarezza, mi scuso Presidente, naturalmente Consigliere Baldi andremo a condividere questo percorso non

solo con i Consiglieri Comunali ma, come si diceva con l'intero personale comunale e con le loro rappresentanze.

Lo dicevo perché l'obiettivo è andare a ridefinire la macrostruttura, il primo passo è semplicemente una linea guida e questo già definisce il modello che andiamo ad attuare che non sarà sicuramente una struttura simile a quella attuale.

Poi non è il caso di questa sera, potremo spiegare perché abbiamo riconfermato il dirigente nello scorso mandato, però in questo momento la comunicazione, se no ahimè superavo sicuramente i 32 minuti cronometrati, doveva cercare di essere il più possibile contenuta, come dicevo all'inizio, in una grande serie di eventi che sono accaduti dal 27 luglio ad oggi che mi sembravano tutti meritevoli.

Matteo Pedercini certo non ci dimentichiamo di Don Carlo Mapelli però è consuetudine, se ricordi anche nel Consiglio precedente proprio perché venisse a nome di tutti che queste figure venissero ricordate, proprio perché sono di tutti, dal Presidente del Consiglio Comunale e io cercherei di continuare così.

Ecco perché per dire non è la mia persona, la sua persona ma penso che anche sia dal punto di vista significativo mi sembra più, però se preferisce diversamente non avrei (Dall'aula si replica fuori campo voce) no, sto dicendo che io volutamente ho detto che se fosse all'inizio del Consiglio Comunale...

PRESIDENTE

Procediamo con l'O.d.G.

Abbiamo ricevuto una interrogazione dal Consigliere Olivieri che in mancanza di risposta immediata verrà poi iscritta all'O.d.G. in seguito.

COMUNE DI GORGONZOLA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 SETTEMBRE 2018

PUNTO N. 2 O.d.G.: INTERPELLANZA PRESENTATA DALLA LISTA CIVICA UNITI PER FARE AD OGGETTO: CENSIMENTO DEGLI ABITANTI DELLE CASE COMUNALI.

PRESIDENTE

Procediamo con la trattazione dell'interpellanza, andiamo qualche minuto oltre visto appunto il dibattito fin qui.

Quindi la prima interpellanza è del Consigliere Pedercini in tema di case comunali.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Grazie Presidente. La Lista Civica Uniti per Fare considerato che presentammo differenti interpellanze sul medesimo tema negli scorsi anni, considerato che ricevemmo garanzia che avremmo partecipato a una riunione, commissione consiliare ad hoc? Che si sarebbe realizzata al fine di conoscere finalmente se tutti i nuclei familiari occupanti le case comunali di Gorgonzola mantengono i requisiti previsti dalla legge per poter disporre di quell'appartamento di proprietà della collettività, come propria dimora, visto che l'amministrazione è cambiata senza cambiare ma la nostra richiesta permane e resta insoddisfatta a fronte di un lavoro che dovrebbe già essere fatto da molto tempo.

Alla luce del fatto che quanto richiesto rappresenta un atto di giustizia proprio perché va a vantaggio di ciò che è giusto è prerogativa dell'amministrazione avere essa stessa una risposta e idee chiare sul tema, interpella il Sindaco o l'Assessore competente in materia per sapere se è intenzione dell'amministrazione comunale possedere i dati di questo censimento coinvolgendo tutta la politica al fine di capire come meglio muoversi di fronte a eventuali situazioni di difficoltà. Grazie.

PRESIDENTE

Risponde l'Assessore Castelli.

ASSESSORE CASTELLI NADIA

Allora io adesso ho provveduto a sintetizzare con queste slide quella che è una situazione evidenziata e ben circostanziata di chiarezza nel senso che si è rimesso ordine ad una situazione confusa in modo tale da cercare di avere chiarezza sia del patrimonio disponibile, degli alloggi occupati, degli alloggi vuoti e soprattutto della situazione relativa ai pagamenti.

Allora in questa slide voi vedete il numero degli alloggi complessivi a disposizione del patrimonio comunale che sono 126 di cui 116 sono gli appartamenti comunali di cui attualmente 7 sono vuoti, 3 sono gli appartamenti dedicati all'housing sociale e 2 appartamenti del progetto Centro Famiglia Diurno.

Poi ci sono 5 appartamenti che sono di proprietà della banca BPL che sono messi a disposizione di cui uno al momento è vuoto ed è disponibile perché necessitava di certificazioni relative a degli impianti.

Gli alloggi assegnati sono 114 e corrispondono esattamente agli assegnatari presi nominativamente.

Allora in questo diagramma voi potete vedere che 62 assegnatari risultano attualmente in regola con i pagamenti, 17 hanno un debito che è inferiore ai 1.000 Euro, 16 hanno debito fino a 3.000 Euro, 10 fino a 6.000 Euro e gli assegnatari con debito superiore ai 6.000 Euro sono 9.

Da questo si desume quella che è la percentuale degli assegnatari che risultano in regola con i pagamenti che sono al 54%, il 46% non sono in regola.

In questo diagramma ho cercato di confrontare la situazione nel senso che per gli assegnatari che hanno problemi nei pagamenti e che quindi sono morosi si è provveduto a stabilire dei piani di rientro, questi piani di rientro sono partiti in tempi diversi per cui anche poi i rientri finanziari nel tempo vengono diluiti e molti piani di rientro partono proprio dal mese di settembre.

Per cui potete vedere che tra gli assegnatari in regola con i pagamenti su 62 uno è in regola grazie a un piano di rientro, su 17 assegnatari con il debito inferiore ai 1.000 Euro 7 hanno un piano di rientro, sui 16 con il debito fino a 3.000 sono 11, sui 10 con il debito superiore ai 10.000 Euro sono 8, sui 9 assegnatari con il debito superiore ai 6.000 Euro 4 hanno un piano di rientro.

Allora questa è la situazione economica di quest'anno del 2018 in funzione delle rate.

Allora la prima rata che è quella del 15 maggio 2018 il totale da incassare era 56.194,43 Euro e di questa cifra è stato incassato l'85,63% che è pari a 48.119,27.

La seconda rata l'importo pagato, sui 54.976,84 previsti per la rata del 15 luglio c'è stato un incasso pari a 77,02% con un totale pagato di 42.340,57 Euro.

Allora poi vedete che nella colonna successiva ho indicato sempre la data di riferimento al 15 luglio nel senso che non abbiamo ancora il dato aggiornato perché ovviamente la data di pagamento successiva sarà ad ottobre, però alcuni pagamenti risultano già effettuati che sono quelli della terza rata pari al 10,34% del totale e della quarta rata pari al 2,71%.

Allora è stato fatto dall'Ufficio Tecnico una previsione perché il problema è proprio la morosità e il residuo dei pagamenti che grava ovviamente sulle casse comunali, per cui è stata fatta questa proiezione fino al 2022, allora vedete che ad esempio può balzare all'occhio una notevole differenza tra l'importo totale della morosità al 31/12/2017 e l'importo della morosità al 30/6/2018 questa previsione comporta questo grosso

gap, questa grossa differenza dovuta anche a un fatto di ricalcolo di quelli che sono i canoni di affitto degli appartamenti effettuati nel 2018 a seguito della consegna della dichiarazione dei redditi e quindi un abbassamento dei canoni, di conseguenza c'è questa grande differenza.

È una previsione che porta di incassi basata su una valutazione del fatto che andranno in porto i piani di rientro nel tempo, come vi ho detto alcuni piani dovrebbero attivarsi proprio con la prossima rata, e si prevederebbe che ha un livello di morosità diciamo nel 2022 pari al 77.413 Euro a fronte della morosità invece elevatissima del 2017.

Questo grazie anche a una capillare attenzione e a un censimento accurato di quella che è la situazione del patrimonio comunale.

PRESIDENTE

Assessore Basile mi ha chiesto di fare una sottolineatura.

ASSESSORE BASILE NICOLA

Sì una specifica importante nel senso che nella prima slide avete visto vuoti 7 appartamenti più uno della BPL, sono vuoti o perché in fase di assegnazione, stiamo verificando i requisiti, oppure perché è in fase di ristrutturazione, c'è questo, per spiegare che di fatto non abbiamo case comunali non assegnate.

PRESIDENTE

Consigliere Pedercini.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Dopo io stringerò la mano all'Assessore perché raramente ho avuto risposte così attente, io credo che questo voglia dire, e vale per tutti gli altri, avere rispetto del Consiglio Comunale e dei Consiglieri Comunali, quindi grazie, questa la premessa ma non è tutto nel senso che l'interpellanza forse non è scritta in modo molto chiaro, noi abbiamo fatto un passaggio ulteriore rispetto alla richiesta se i pagamenti fossero meno in regola, noi abbiamo chiesto se gli assegnatari hanno tuttora i requisiti per rimanere nello stabile che è una evoluzione rispetto al pago o non pago per cui credo che sia stato fatto un lavoro ripeto importante è che giusto e bello che io lo sottolinei.

Credo che questo lavoro probabilmente vi richiedo un po' di tempo e ci risentiamo, siccome l'Assessore è stata così brava io credo che mi risponderà su questo tema, stiamo aspettando la risposta da qualche anno, nel senso che le difficoltà non sono una condizione permanente, le difficoltà possono anche risolversi e quindi è giusto che il posto venga lasciato libero per chi le difficoltà nel mentre le ha ricevute.

La casa comunale purtroppo troppo spesso diventa un dono perenne, una regalia, non è una regalia è un aiuto nel momento del bisogno, ecco questo passaggio io credo che necessiti di uno sforzo da parte di tutti. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

COMUNE DI GORGONZOLA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 SETTEMBRE 2018

PUNTO N. 3 O.d.G.: INTERPELLANZA PRESENTATA DALLA LISTA CIVICA UNITI PER FARE AD OGGETTO: ADESIONE DEL COMUNE AL SERVIZIO DI MESSAGGISTICA SU *WHATSAPP*.

PRESIDENTE

Consigliere è ancora sua interpellanza successiva, punto 3 all'O.d.G. con oggetto adesione del Comune al servizio di messaggistica su WhatsApp.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Grazie Presidente. Considerato che sempre più persone lamentano una lontananza dai Comuni talvolta e spesso in situazione di disagio o addirittura di pericolo è necessario comunicare informazioni verso la cittadinanza con estrema rapidità e questo diventa molto difficile o quasi impossibile, considerato che i Comuni anche a noi vicini hanno da tempo istituito un servizio di messaggistica utilizzando l'applicazione WhatsApp utile per ricevere informazioni di pubblica utilità, visto che l'uso dell'applicazione è limitato a informazioni utili pertanto non è invadente è su base volontaria e rispetta la privacy garantendo l'anonimato di ciascuno, visto che nasconde reciprocamente i contatti che sono visibili solo sostanzialmente da chi eroga la comunicazione, visto che l'applicazione non aggrava alcun ufficio comunale di un lavoro aggiuntivo in quanto l'utente iscritto non può comunicare con chi fornisce le informazioni, in modo pratico non è possibile rispondere ai messaggi che sono stati ricevuti, interpella il Sindaco o l'Assessore competente in materia per sapere se l'amministrazione era a conoscenza di questa applicazione e, non avendolo fatto in precedenza, se ora ha intenzione di mettere in atto questa iniziativa per i cittadini di Gorgonzola. Grazie.

SINDACO

Sì rispondo io riferendomi sempre, visto che le abbiamo pubblicate da poco le linee programmatiche, gli obiettivi strategici così è anche un'occasione in noi stessi per ricordarci quelli che sono gli impegni.

In particolare sul tema della partecipazione che è un po' anche il retropensiero che c'è dietro alla sua richiesta scrivevamo proprio questo, la partecipazione non deve essere solo uno slogan vuoto, tutti hanno diritto ad essere informati ed avere risposte di poter contribuire alla costruzione della città, ascoltare, condividere, confrontarsi periodicamente su tutte le tematiche dell'urbanistica, al sociale facendo rete tra la gente nei quartieri, sarà questa la nostra ambizione.

Quindi questo è l'impegno che abbiamo preso in campagna elettorale, confermati, e su cui stiamo lavorando.

Anche qui da questa indicazione generale l'abbiamo esplicitato in un obiettivo strategico quindi con delle forme concrete, quello che esplicitavamo così la partecipazione attraverso il Web sviluppare quindi modalità comunicative interattive tra l'amministrazione e i cittadini anche attraverso l'utilizzo di social network, pagine Facebook, App da veicolare le informazioni necessarie ai cittadini oltre ad altre forme di partecipazione di discussione del Web, quindi non solo strumento WhatsApp ma altre informazioni perché la città è composta anche da generazioni diverse con modalità differenti di accedere e di trasmettere informazione.

Sì noi tutti conosciamo ritengo che l'applicazione WhatsApp, è uno di questi sistemi più conosciuti di messaggistica soddisfa poco quello che dicevamo è la nostra ambizione di dialogo e di partecipazione con i cittadini rispetto ad altri strumenti più performanti quali sono le applicazioni mobili, le App quelle che conosciamo con questo acronimo, che sono specificatamente dedicate alle pubbliche amministrazioni che desiderano dotarsi di un'applicazione più completa.

Queste App dispongono di moduli capaci di fornire tutte le informazioni sull'ente, ad esempio informazioni che riguardano la struttura dell'ente, chi sono i rappresentanti dei cittadini, chi è un organo di governo, chi ha compiti amministrativi, di tutela del rispetto delle norme, delle notizie che riguardano le pagine dedicate ai singoli amministratori per rendere più facile anche il contatto, un numero di telefono, una e-mail, sono disponibili anche su questa applicazione delle notizie push per le emergenze o le comunicazioni importanti così anche con una serie di eventi, con una serie di informazioni che riguardano gli eventi culturali, la Città di Gorgonzola abbiamo visto molti e di grande qualità, organizzate anche in modo abbastanza ordinato con calendari e visualizzati in alcuni casi anche con le mappe e non tutti conoscono bene i nostri luoghi della città soprattutto i cittadini che da poco sono residenti.

È possibile sempre con queste applicazioni mobili inviare suggerimenti alle amministrazioni o anche su segnalazione di manutenzione, di interventi strumenti che portano quindi l'amministrazione vicino al cittadino che non deve più spostarsi, non deve più venire qua ma l'informazione arriva direi quasi nelle sue tasche.

Uno degli strumenti già operativi è lo sportello telematico STePS polifunzionale che permette di poter trasmettere direttamente all'amministrazione, agli uffici alcune istanze, quindi con questi strumenti che permettono soprattutto di rafforzare quello che definiscono il concetto di comunità.

Dicevamo che noi questi strumenti li abbiamo già percorsi, attuati, ricordo ad esempio l'App LibraRisk dove è possibile, in questo momento, consultare in modo interattivo il nostro piano di emergenza, quindi conoscendo quali sono le aree a rischio, è possibile essere informati direttamente dal Dipartimento dei centri funzionali regionali su quelli che sono i possibili rischi meteorologici ma anche sulle forme di protezione.

Quindi il nostro desiderio, e qui stiamo già valutando in questo momento due applicazioni, non WhatsApp, due applicazioni mobili che probabilmente renderemo disponibili nei prossimi mesi che hanno in sé tutte queste cose che dicevo prima, quindi qualcosa di molto più performante rispetto a questa applicazione quindi che accoglie un servizio che conosciamo ma lo amplifica e aggiunge una modalità che è un mix tra uno strumento che ha delle caratteristiche già visibili nel nostro portale, non dimentichiamo che in questo tempo la qualità delle nostre informazioni è molto alta.

Sul nostro sito si è ben informati sugli eventi della settimana, su alcune informazioni che riguardano quanto accade nella città, certo questo è uno strumento che non è usato da tutti, abbiamo una newsletter che raggiunge più di mille persone che comodamente arriva nelle nostre caselle di e-mail con informazioni dettagliate anche su altri aspetti interessanti, bandi e altro.

Sì perché questa è una linea, sempre ricordando una delle nostre linee strategiche quando parliamo di smart land noi pensiamo che si debba fare di più rispetto a una comunicazione di messaggistica di questo tipo, è necessario configurare la città che sia in grado di utilizzare questi strumenti digitali, questa tecnologia, per vivere meglio ma soprattutto perché riconosciamo con questi strumenti la possibilità di migliorare la coesione all'interno della città.

Vedrete quando andremo a presentare il bando per la trasformazione dell'illuminazione pubblica che non si tratta soltanto della sostituzione di un bulbo o di una lampadina ma si tratterà di dotare di pali che sono già pre cablati per poter rendere ancora più accessibile questa modalità di comunicazione quindi continuare in questo nostro impegno.

Dicevamo informazione unilaterale per poter partecipare e per poter ricevere il più velocemente, direttamente possibile, quelli che sono i desideri positivi o negativi dei cittadini che rivolgo a chi è chiamato ad amministrare.

PRESIDENTE

Consigliere Pedercini.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Sì questo è l'esempio la nostra interpellanza di cosa intendiamo noi per politica costruttiva cioè non fare solo interpellanza per chiedere cosa non va, come abbiamo fatto, faremo anche dopo, ma per proporre un'iniziativa.

Una iniziativa che non è antitetica a quelle che ha così immaginato, che verranno fatte poi dall'amministrazione, non è in antitesi sono cose diverse, cioè la messaggistica che per esempio adotta il Comune di Cinisello Balsamo, quindi il Comune governato dalla centrosinistra, più grande del nostro, con questa iniziativa attraverso la comunicazione WhatsApp dà informazioni per esempio di chiusura di piazza Italia, per esempio di allargamento di questa via, per esempio di terremoto piuttosto che sono messaggi di emergenza che vengono dati non

un'applicazione per cui io devo andare ad aprire l'applicazione ma sostanzialmente sul telefono come se fosse una telefonata è un'altra cosa.

Per cui potete fare benissimo tutte le applicazione di questo mondo questa è assolutamente un'altra cosa, vi esorto a considerare la possibilità che c'è anche questa iniziativa che, secondo noi, è un'iniziativa interessante e che sarebbe un peccato che fosse scartata solo perché l'idea non è arrivata da voi ma l'abbiamo proposta noi.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

Valutato il tempo direi che avendo alcuni adempimenti da una scadenza che sono quelli relativi al bilancio direi di partire con l'O.d.G. dal punto 15 poi valutiamo in conclusione se recuperare le interpellanze.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Scusa Presidente quanto tempo hai lasciato per l'interpellanza?

PRESIDENTE

L'ora è dalla comunicazioni interpellanze siamo a un'ora e tre quarti.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

No, a parte che non siamo a un'ora e tre quarti ma è chiaro che se 45 minuti del totale, del monte ora, non del monte ore, ma del monte ora dedicato a comunicazione interpellanze è occupato dal Sindaco nelle sue comunicazioni e poi interpellanze ce ne sono 15 all'O.d.G. e tu ne fai 2 di questo passo cominciamo ad accumulare interpellanze e tutto il resto già dal primo Consiglio Comunale utile chissà dove andiamo a finire?

Qui il concetto è molto semplice cioè dobbiamo darci un ordine di lavori, le interpellanze debbono portar via un'ora come da statuto e quest'ora non deve essere per tre quarti occupata dalle comunicazioni del Sindaco. (Dall'aula si replica fuori campo voce) sì lo so che lo statuto prevede le comunicazione e le interpellanze ma se le tue comunicazioni durano 40 minuti non possiamo lasciare l'ora totale per comunicazioni più interpellanze, non so.

PRESIDENTE

Cioè Consigliere Baldi l'argomento è stato oggetto anche vedendo l'O.d.G. da conferenza dei capigruppo e in quella sede ma anche all'interno della maggioranza si è espressa la volontà, dato questo lungo elenco di agevolarne nello svolgimento, non è possibile in questa sede dati i punti successivi all'O.d.G. che necessitano di deliberare, se procediamo speditamente

cerchiamo di recuperare già qualcosa all'interno di questo Consiglio.

Dopodiché è stata trattata all'incirca un'ora e mezza con mezz'ora si è stato l'intervento del Sindaco, adesso abbiamo fatto 25 sulle interpellanze e in mezzo hanno preso la parola in merito alla comunicazione i Consiglieri Comunali dunque il tempo è stato gestito oltre al tempo dedicato da regolamento.

Consigliere.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Presidente ci eravamo presi l'impegno, è abbastanza stucchevole parlare dei secondi dei minuti francamente credo che la gente sia interessata, ne avevamo fatta una per esempio, ci eravamo presi l'impegno Presidente di essere rapidi nella esposizione, correggimi se dico qualcosa di non corretto, e nel dirsi o meno soddisfatti dell'interpellanza, credo di aver rispettato quanto dato, se avessi voluto avrei potuto parlare per tutti i 5 minuti anche molto di più, annoiando abbastanza, non l'ho fatto.

Allora io credo che se stiamo a guardare i secondi e i regolamenti potremmo avere ragione tutti, credo che più esaustivo di tutti sia la risposta che il Sindaco ha fatto con la mano alle parole del Consigliere Baldi ovvero arrangiati, se io ho parlato 40 minuti evidentemente arrangiati, gesto che depreco che ritengo non educato nei confronti né del Consigliere né della storia di questo Consiglio Comunale che ha sempre permesso, Presidente, prima che arrivassi tu, di avere un tempo decente per le interpellanze.

Io non dico che dobbiamo fare un'ora e sono anche disposto ad andare avanti però veramente che adesso passiamo noi, dopo aver sentito 40 minuti di conferenza stampa del Sindaco, essere noi e con la manina così come dire: eh io sono il Sindaco e tu sei un povero pirla, questo non è accettabile, non è rispettoso del Consiglio Comunale non è rispettoso, è inutile che ti arrabbi Sindaco perché il tuo gesto quello diceva, non hai il coraggio di dirlo con le parole e lo hai fatto con la mano e non è la prima volta, il Consigliere Baldi ha detto un problema concreto, corretto, ora siccome stiamo già perdendo troppo tempo andrei al punto all'O.d.G.

SINDACO

No, questo per una questione personale mi sia dato di dire, mi rivolgo così, anzi dice che a Walter quante volte ti ho detto questo, non è sicuramente io dico c'è un problema di regolamento, io dico questo regolamento ben descrive, non di statuto di regolamento come deve essere gestita questa ora.

Io credo che sia giusto trovare una forma che permetta di poter presentare delle istanze che penso che arrivino dai cittadini al Consiglio Comunale.

Ci siano anche legittimamente dei tempi in cui l'amministrazione ha bisogno di tempo sufficiente, ma anche voi come Consiglieri, per entrare sui temi che riguardano gli atti amministrativi e ci sono situazioni particolari come questa

quando si riprende un lavoro ci devono essere delle comunicazioni, dobbiamo trovare la maniera giusta per poterlo fare.

In alcuni casi alcuni Consigli fanno una presieduta in cui dedicano un tempo sufficiente per fare queste comunicazioni nel tempo corretto e più volte mi è stato chiesto nell'altro mandato di informare, e alcune informazioni hanno bisogno di un tempo minimo per poter essere presentate correttamente perché sennò vengono fuori delle confusioni che obbligano ancora a una replica.

Troviamo insieme, siamo all'inizio di un mandato, delle soluzioni, possiamo andare a modificare degli strumenti e non è detto che questi strumenti pensati spesso dico nel '900 valgono per il tempo di adesso, avete visto che adesso utilizziamo delle forme molto più semplici che riducono le parole, la grafica, permette di vedere molto semplicemente però in questo momento io dico per rispetto istituzionale delle norme riferiamoci a quello che c'è.

Poi credo che il Presidente abbia tutta la disponibilità nel trovare forme giuste che ci permettono tutti di poter rispondere nei tempi giusti a quelle che sono le richieste quindi se il mio gesto, ecco adesso viene un altro ancora mi viene questa forma qua ahimè, devo tenere le mani ferme, se ho dato questa immagine mi scuso proprio perché non era sicuramente voluto era un gesto mio abituale, però ecco troviamo la maniera.

PRESIDENTE

Giusto come puntualizzazione, ripeto al Consigliere quello che dicevo prima, visto che il Consigliere Pedercini era presente e avanzava la proposta in conferenza dei capigruppo di valutare un ritmo di Consigli maggiori o l'opzione della prosecuzione, ripeto ed esplicito, questa proposta è stata anche portata all'interno della maggioranza e, ripeto e ribadisco, c'è la volontà in contesti come questo di agevolare la trattazione degli argomenti.

Puntualizzo, essendo il Consiglio dopo l'estate e avendo alcune esigenze, come sapete, dettate da alcune approvazioni che hanno a che fare proprio con il regolare funzionamento del Consiglio Comunale e con l'espletamento di obblighi riguardanti il bilancio è necessario in questa sede non trattare ulteriormente le interpellanze anche se il tempo è stato più che superiore rispetto a quello previsto dal regolamento.

COMUNE DI GORGONZOLA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 SETTEMBRE 2018

**PUNTO N. 15 O.d.G.: DETERMINAZIONI RELATIVE ALLE
COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI.**

PRESIDENTE

Dunque direi di procedere con il punto 15 all'O.d.G. che è la determinazione relativa alle commissioni consiliari permanenti.

Le commissioni canoniche previste all'interno del Comune di Gorgonzola riguardano: la commissione bilancio, commissione territorio e commissione servizi sociali, scuola.

Consiglieri silenzio per piacere. Grazie.

Siamo al punto successivo se rimaniamo su questo così almeno ci concentriamo punto per punto. Grazie.

Allora il punto prevede l'approvazione delle commissioni così come previste.

Se non ci sono interventi possiamo già mettere in votazione la determinazione delle tre commissioni consiliari.

Quindi votiamo la determinazione delle tre commissioni consiliari: bilancio, territorio e servizi sociali e materie conseguenti.

I Consiglieri favorevoli?

Unanimità.

Immediata esecutività.

Consiglieri favorevoli?

Unanimità.

COMUNE DI GORGONZOLA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 SETTEMBRE 2018

PUNTO N. 16 O.d.G.: DETERMINAZIONI RELATIVE ALLE COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI.

PRESIDENTE

Punto 16 all'O.d.G.: nomina dei membri delle relative commissioni così come determinate al punto precedente.

Io invito qui la maggioranza e la minoranza ha esplicitare la relativa composizione, ricordo che ogni commissione ha 5 membri di cui un Presidente, 3 di maggioranza e 2 di minoranza, la presidenza della commissione bilancio va alle opposizioni o minoranza insomma.

Ha chiesto la parola è Consigliere Pedercini.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Il testo per come proposto andrebbe respinto al mittente con un po' di rabbia diciamo, mentre è scritto che le presidenze della commissioni bilancio, siccome è la commissione di controllo è della minoranza, non c'è scritto da nessuna parte che la presidenza delle altre commissioni debba spettare di diritto alla maggioranza, non c'è scritto da nessuna parte.

E siccome non c'è scritto da nessuna parte io non tollero che venga scritto in delibera prima che venga votato.

È vero se avete 3/5 di votazione evidente che potete fare quello che volete ma ci vuole rispetto anche dei Consiglieri di minoranza e ci vuole rispetto anche della possibilità che un Consigliere di minoranza ha di proporre un proprio esponente a essere Presidente di una commissione che di diritto potrebbe spettare anche alla maggioranza è che per i numeri spetta alla maggioranza.

Per cui questo testo andrebbe respinto al mittente ma non lo facciamo nel senso che comprendiamo che può essere stato, io mi auguro, un errore degli uffici che non hanno questa sensibilità politica che abbiamo noi, però diciamo che è uno scivolone, se vogliamo molto formale, poco sostanziale, ma anche la forma è il rispetto degli altri ha un suo significato.

Noi ci siamo accordati, e chiudo il capitolo, rispetto al desiderio di evitare, così accorciamo veramente tempi, e quindi proponiamo d'accordo tutti e 6 compreso il Consigliere che questa sera è assente, da par nostro il Consigliere Gironi e il Consigliere Baldi alla commissione territorio, il Consigliere Olivieri e la Consigliera Semeraro alla commissione servizi sociali e il Consigliere Saglibene e il sottoscritto alla commissione bilancio. Grazie.

PRESIDENTE

Avete anche la proposta del Presidente in merito alla commissione bilancio?

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Sì, lo farei io. Naturalmente proponiamo anche i Presidenti delle altre commissioni, per il discorso che facevo prima, lasciando a voi la scelta di quale dei nostri Consiglieri potrebbe prendere naturalmente, difficilmente due, ma potremmo auspicare per esempio una commissione.

PRESIDENTE

Consigliere Gasparini.

CONSIGLIERE GASPARINI PATRIZIA

Io vado direttamente a nominare quelli che invece proponiamo noi: nella commissione bilancio ci sarebbe Nadia Ornago, Nicola Fracassi e Patrizia Sofia; nella commissione territorio: Patrizia Gasparini come Presidente, Matteo Bolchini e Manuela Biraghi; per la commissione servizi alla persona: il Presidente Marchica, Enrica Piazza e Giacchetto Michele.

PRESIDENTE

Altri interventi? Se non ci sono interventi mettiamo in votazione la proposta così come è formulata.

Votiamo prima i componenti poi i Presidenti delle commissioni.

Dunque per la commissione bilancio i Consiglieri: Saglibene, Pedercini, Ornago Fracassi, Sofia.

Mettiamo in votazione allora la composizione della commissione bilancio.

I favorevoli? Unanimità.

Contrari e astenuti nessuno.

Mettiamo in votazione il Presidente con la proposta del Consigliere Pedercini.

I favorevoli?

Unanimità con l'astensione del Consigliere Pedercini.

Proseguiamo con la commissione urbanistica territorio, quindi è composta dai Consiglieri Baldi, Gironi, Bolchini, Biraghi, Gasparini.

Mettiamo in votazione la composizione della commissione.

Consigliere favorevoli?

Unanimità.

Mettiamo di seguito in votazione l'individuazione della presidenza della Consigliera Gasparini.

I Consiglieri favorevoli?

Astenuti?

Proseguiamo con la commissione servizi sociali, scuole, politiche giovanili, cultura.

Procediamo alla composizione così come proposta: i
Consiglieri Olivieri, Semeraro, Giacchetto, Piazza e Marchica.
Mettiamo in votazione la proposta.
I Consiglieri favorevoli?
Unanimità.
Di seguito l'individuazione della presidenza nel
Consigliere Marchica.
I Consiglieri favorevoli?
Astenuti? 6.
Contrari nessuno.
Mettiamo in votazione la composizione complessiva
compresa di presidenze.
I Consiglieri favorevoli?
Unanimità.
L'immediata esecutività relativa.
I Consiglieri favorevoli?
Unanimità.

COMUNE DI GORGONZOLA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 SETTEMBRE 2018

PUNTO N. 17 O.d.G.: ELEZIONE N. 2 CONSIGLIERI COMUNALI QUALI COMPONENTI DEL COMITATO DI COORDINAMENTO FIERA DI S. CATERINA.

PRESIDENTE

Avanziamo nella trattazione dell'O.d.G. con il punto n.17 all'O.d.G. che è l'individuazione dei due Consiglieri Comunali componenti del comitato di coordinamento della Fiera di Santa Caterina.

Non so se l'Assessore vuole dire due parole.

ASSESSORE BASILE NICOLA

Ma dico solo due cose nel senso che gli ultimi 5 anni sono stati anni interessanti rispetto alla Fiera di Santa Caterina, mi sento di ringraziare i Consiglieri che ne hanno fatto parte, in particolare Gianni Radaelli che insomma ha portato un contributo importante e personalmente gli ho chiesto di continuare a portarlo perché credo che il suo apporto sia stato assolutamente prezioso.

Mi auguro che anche in questi anni si riesca a lavorare in maniera molto piacevole sia per chi partecipa all'ente fiera ma soprattutto per i risultati che si possono raggiungere attraverso la fiera.

PRESIDENTE

Grazie all'Assessore Basile.

Invito maggioranza e opposizione appunto di avanzare le proposte.

Una domanda?

CONSIGLIERE BALDI WALTER

No, volevo solo associarmi a quanto ha detto l'Assessore mi sembra giusto ricordare il lavoro fatto da Gianni Radaelli che non è stato solo di partecipazione è stato un ruolo attivo visto che ha organizzato anche personalmente una serie di manifestazioni collegate la fiera, quindi grazie all'Assessore che ha riconosciuto il merito, grazie ovviamente soprattutto a Gianni che purtroppo non è più di fianco a me, ma c'è sta benissimo di salute, se no sembra quasi che, e mi auguro che chi entra abbia lo stesso spirito perché questa è una commissione vera, operativa dove c'è da lavorare, è giusto che magari tra i nuovi Consiglieri che si propongono come candidati a questa commissione ecco questa non è una commissione dove si chiacchiera ma è una commissione dove si lavora che è un concetto diverso.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.
Consigliere Pedercini per la proposta.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Vista l'esperienza lunga qualche decennio con Santa Rosalia e l'organizzazione di feste a Palermo, è reale quello che dico, per cui ci porterà anche le sue tradizioni, noi nomineremo il Consigliere Saglibene per la minoranza, ovviamente ringraziamento a Gianni Radaelli che poi è un ringraziamento che continua nel senso che non è necessario essere Consiglieri Comunali per darsi da fare Gianni quindi sicuramente si inserisce in questa linea. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.
Dalla maggioranza Patrizia Gasparini.

CONSIGLIERE GASPARINI PATRIZIA

Noi invece proponiamo Marchica.

PRESIDENTE

Ok, stessa provenienza regionale del Consigliere Saglibene.

Se si impegna a non cambiare tradizioni locali allora vanno benissimo.

Quindi i due Consiglieri proposti sono il Consigliere Saglibene e il Consigliere Marchica.

Metto in votazione la proposta.

I Consiglieri favorevoli?

Unanimità.

Immediata esecutività della deliberazione.

I Consiglieri favorevoli?

Unanimità.

COMUNE DI GORGONZOLA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 SETTEMBRE 2018

**PUNTO N. 18 O.d.G.: NOMINA ORGANO DELIBERANTE
PER IL CONFERIMENTO DELL'ONORANZA
ALLA MEMORIA.**

PRESIDENTE

Procediamo con il punto 18: nomina organo deliberante per il conferimento dell'onoranza alla memoria.

Se l'Assessore o il Sindaco vogliono esplicitare il punto?

SINDACO

Velocemente, dall'anno scorso voi sapete che abbiamo istituito questa benemeranza che va a inserire nel Famedio il nome di cittadini che si sono resi protagonisti di azioni che hanno costruito il benessere della nostra città.

È qualcosa che è stata gradita che permette alla città leggendo ogni anno i nomi di queste persone di fare memoria di quelle persone a cui dobbiamo essere riconoscenti per la qualità della città che abbiamo ricevuto e nella quale stiamo vivendo.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. I membri da eleggere all'interno di questo organo sono 4, due di spettanza della minoranza e due spettanza della maggioranza consiliare.

Invito i Consiglieri a formulare la proposta.

Consigliere Pedercini.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Per la minoranza sono i Consiglieri Semeraro e Gironi.

PRESIDENTE

Consigliera Gasparini.

CONSIGLIERE GASPARINI PATRIZIA

Per la maggioranza Matteo Bolchini e Patrizia Sofia.

PRESIDENTE

Mettiamo allora in votazione la proposta dei Consiglieri: Sofia, Bolchini, Semeraro e Gironi come componenti dell'organo.

Il Consigliere favorevoli?

Unanimità.

Votiamo l'immediata esecutività.

I Consiglieri favorevoli?
Unanimità.
Brevissima pausa 5 minuti.

COMUNE DI GORGONZOLA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 SETTEMBRE 2018

PUNTO N. 19 O.d.G.: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE – SEZIONE STRATEGICA 2018/2023 – SEZIONE OPERATIVA 2019/2021.

PRESIDENTE

Consiglieri riprendiamo, procediamo con la trattazione del punto all'O.d.G. il n.19 che è l'approvazione del Documento Unico di Programmazione, sezione strategica anni 2018/2023, sezione operativa 2019/2021.

Il DUP è stato illustrato e presentato dall'Assessore alla precedente seduta del Consiglio Comunale, riprendiamo qui con gli interventi da parte dei Consiglieri Comunali, dichiarazione di voto e poi metteremo in votazione.

Consiglieri per gli interventi?
Consigliere Baldi.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Io volevo fare una domanda, questo DUP che ho sempre considerato essere un ibrido fra un bilancio di previsione e tutto il resto, come viene considerato da questa amministrazione?

Cioè mi spiego, viene considerato come il documento in cui sono già enunciate le linee programmatiche nella sezione strategica appunto di tutta l'amministrazione e nella sezione operativa per il prossimo futuro?

Oppure di fatto quelle che saranno le scelte politiche, amministrative, operative di questa maggioranza saranno nel prossimo bilancio di previsione?

PRESIDENTE

Giusto, raccogliamo eventuali altre domande, altrimenti poi lascio la parola per la risposta.

Esaurite domande, non so se il Sindaco o l'Assessore?
La parola Sindaco.

SINDACO

Questo strumento che nasce nel 2015 e quindi è uno strumento nuovo per l'amministrazione non deve essere sicuramente considerato come una inflazione come qualcosa che bisogna per forza redigere perché i regolamenti prevedono una sua redazione, una sua approvazione.

Il DUP è estremamente importante in un'amministrazione perché ne delinea le modalità con cui si andranno a realizzare in maniera trasparente quelli che sono i suoi obiettivi di mandato non a caso la seconda parte si riferisce nell'organizzazione imposta dal legislatore per creare uniformità, il tema delle

missioni, le linee programmatiche e anche gli obiettivi strategici.

Proprio perché è estremamente importante va a dare un elemento chiaro di misurabilità che sono le risorse che vengono investite in quella missione o in quell'obiettivo.

Io credo che ci sia molto da fare nella compilazione di questo strumento soprattutto nella parte strategica perché nella parte strategica che pone l'obiettivo sui 5 anni è la cartina di tornasole su cui già in questo momento si può andare a dire che cosa vogliamo essere nel 2023.

Certamente non possiamo pensare che in 15 giorni, come è avvenuto, si possa compilare bene questa parte e non a caso il legislatore prevede un suo aggiornamento entro il mese di novembre.

Come saprete noi godiamo di un regime particolare quest'anno perché siamo una amministrazione che è entrata in carica a luglio quindi anche le modalità di approvazione, di aggiornamento sono diverse rispetto a quelle che ci riguarderanno dal 2019 in poi, perché lì possiamo trovare, nella parte strategica, non tanto delle indicazioni che non ci riguardano, l'Europa tutti questi riferimenti, la macroeconomia, lì noi dobbiamo cogliere quelli che sono gli indirizzi sopra di noi su cui andare già a confrontare quelle che sono le nostre ambizioni e quindi già potrebbe essere un elemento.

Lì noi possiamo capire, abbiamo dati concreti di chi siamo, nel DUP vengono esplicitati quanti cittadini siamo e come siamo suddivisi, uno degli elementi a cui ho chiesto all'Assessore di integrare, non in questo caso perché non era possibile ma nella prossima versione, le caratteristiche della popolazione, non basta dire siamo in 20.000 ma come siamo questi 20.000?

Non basta dire quanti uomini, quante donne, quante famiglie ma manca un dato essenziale, quanti italiani e non italiani, e di questi non italiani che caratteristiche abbiamo, perché un conto è essere nordafricano un conto è essere sudamericani, ci sono problemi proprio culturali completamente diversi e quindi questo è un elemento se devo fare strategia devo sapere chi sono, quant'è questo numero e vedere che cosa succede almeno in un quinquennio.

Uno dei limiti di questo strumento è che non c'è un modello chiaro a cui riferirsi, se voi avete avuto modo di confrontare il nostro DUP con quello di Comuni a noi vicini o Comuni con dimensioni simile ai nostri vedete che ci sono delle forme completamente diverse quindi avremo bisogno anche di tempo per capire come armonizzare questo strumento e cosa mettere dentro.

Noi non possiamo non indicare quante sono le nostre imprese, anche un altro elemento se l'avete letto che viene a mancare nella parte strategica soprattutto perché noi saremo di fronte a grandi trasformazioni del mercato del lavoro.

Io penso nel commercio che cosa andrà a significare l'apertura di questo macro centro a Segrate rispetto al nostro, oppure che cosa significherà inserire una strada di grande comunicazione nel nostro territorio, questo per dire l'importanza che ha questo documento.

Quindi quello che noi andremo e abbiamo messo già nei capitoli, le famose missioni, vanno a esplicitare in forma concreta quelle che sono le nostre linee di mandato perché il DUP è fortemente legato alle linee di mandato e chiede e offre la possibilità però di poter essere cambiato in funzione di grandi eventi.

Nel precedente mandato all'inizio non c'era la Città metropolitana quindi noi abbiamo dovuto, abbiamo avuto la fortuna che è venuto dopo la creazione però a fronte di eventi che non sono, non dico prevedibili perché questi percorsi si programmano bene nel tempo, però che vengono a realizzarsi nel tempo in cui noi abbiamo scritto i nostri programmi elettorali permettono un aggiornamento ma soprattutto anche di andare a riaggiornare quelli che sono delle previsioni, bilancio previsionale, con quanto è scritto lì e quindi scritto nel mese di giugno.

Quindi per concludere documento estremamente importante su cui vogliamo investire molto rendendolo trasparente, facile da leggere e di grande gestione perché soprattutto come minoranza potreste oltre a noi nella forma controllare cosa stiamo facendo, la minoranza ha anche uno strumento un ben chiaro riferimento su quello che è stato scritto, che è stato annunciato, cui ci si sta spendendo per avere degli elementi di misurabilità.

È uno strumento che deve essere comunque, proprio perché ha questo valore, avere la possibilità di essere continuamente aggiornato e confrontato.

Quindi io penso che sarà utile questo tempo da qui fino a inizio novembre, insieme, adesso visto che c'è anche la commissione, perché è un altro elemento era che non c'era la commissione bilancio per poter andare a costruire bene e confrontare, quindi di poter andare a prendere in mano questo strumento è andarlo a predisporlo in una forma adeguata perché diventi un po' il nostro primo riferimento per i prossimi 4 anni che ci mancheranno.

Non è strumento solo di una parte è lo strumento di tutti per dire noi la città la vogliamo governare così, ci sono modi differenti di pensare il governo della città ma qui abbiamo degli elementi di verifica.

PRESIDENTE

Risposta alla domanda. Altri interventi dei Consiglieri?
Consigliere Baldi.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Allora giusto per capire, perché avete presentato, e io devo dire che ho ascoltato nell'ultimo Consiglio Comunale, prima delle vacanze, quello che era il programma di questa amministrazione che però a mio avviso non ho visto tradotto in questo DUP, la domanda che ho fatto prima era giusto per capire se già adesso dobbiamo dare un giudizio politico al poco che ho visto in questo DUP o se invece, per carità ed è legittimo, come dice Sindaco, avete bisogno di tempo per trasformare un

programma elettorale e amministrativo evidentemente che deve tradursi in qualcosa di concreto.

Io lo scorso Consiglio Comunale appunto sono uscito per contrasti diciamo di metodo e di sostanza prima di ascoltare questo DUP però ho dato un'occhiata alle 294 pagine che lo compongono, mi sembra che di queste 294 almeno 260 sono delle questioni abbastanza che si trascinano di anno in anno da copia incolla, non ho visto nessuna particolare idea nuova che dovrebbe caratterizzare una amministrazione, sono rimasto un po' preoccupato su alcune voci tipo le voci di entrata perché devo ancora sentire da questa amministrazione come intende recuperare le risorse per realizzare i programmi perché penso che senza soldi non si fa nulla e visto il passato almeno di una componente di questa nuova maggioranza che era più per i no che per i sì a qualsiasi forma di, sono un po' preoccupato di come questa amministrazione, e quindi di conseguenza questa città, riuscirà a far fronte alle necessità vecchie nuove insomma che ci si trova di fronte a dover affrontare.

Per esempio i dati delle entrate totali che vedono nel 2018, di 23.994.000 vanno in maniera preoccupante a scendere l'anno prossimo a 21 poco più, nel 2020 a poco più sempre di 21 e nel 2021 per esempio scendono sotto i 20.

Ora non so ed è la domanda che facevo prima se questa amministrazione appunto intende aggiungere a questo DUP una serie di voci/attività/idee che vanno ad aggiungersi a quello che è stato scritto.

Mi auguro ovviamente che sia così, è chiaro che il mio giudizio, ad oggi, in questo preciso momento è negativo, mi auguro però dò credito nel senso dò tempo a questa amministrazione, non che mi fidi moltissimo, non che abbia molta fiducia delle capacità di questa amministrazione ma do credito nel senso do il tempo a questa amministrazione evidentemente per trovare degli argomenti che possono in qualche maniera convincermi che il nuovo, nuovo inizio 2, abbia motivo di essere non solo parte a parole ma anche nei fatti.

Quindi iniziamo appunto con un voto negativo che però vuole essere uno stimolo a pensare, a spremersi le meningi, a superare magari dei pregiudizi che uno si porta dietro per struttura genetica o per modi di pensare che vanno bene quando si è all'opposizione ma vanno molto meno bene quando si governa una città.

Ed è per questo che il voto, e preannuncio la mia dichiarazione visto che a parlare del poco non servono molte parole perché per diretta ammissione del Sindaco questo DUP ancora deve essere completato, approfondito, e non come numero di pagine perché le 294 bastano anzi magari riducendole un pochino che almeno così le possono leggere un po' tutti, ma per esprimere 2 o 3 buone idee bastano 2 o 3 buone righe e non 294 pagine.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Altri interventi?
Passiamo alle dichiarazioni di voto.
Consigliere Pedercini.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Grazie Presidente. Il DUP è uno strumento mobile con le note di aggiornamento viene continuamente modificato sia nella sezione quella operativa, lo diceva giustamente anche il Sindaco, operativa fino a un certo punto sia nella sezione strategica che questa sì invece avendo una cadenza quinquennale ha un significato sicuramente più profondo perché corrisponde alla cadenza del mandato elettorale.

Questo DUP dicevo è un po' figlio e allo stesso tempo papà del bilancio di previsione, rispetto al bilancio di previsione abbiamo meno numeri ma sostanzialmente abbiamo gli stessi principi, le stesse finalità, le stesse teorie.

Il nuovo sistema contabile, anche qui andrebbe un inciso, ogni anno i Governi che si succedono di qualsiasi colore, a qualsiasi latitudine tendono a complicare i piani e sfornano novità tecniche che poi di fatto rendono anche impossibile fare un raffronto tra quella che è una struttura e quelle precedente che avevano strutture differenti.

Il DUP in questo è lampante visto che non esisteva fino a poco tempo fa, ci vieta di fare raffronti e quindi ci impone di avere fiducia e quindi noi ci sentiamo di dare fiducia a due istituzioni, la prima la professionalità degli uffici, sulla dott.ssa Carpanzano avremo modo di parlarne però credo che sulla professionalità sua e del suo staff e quindi sulla garanzia che i numeri sono corretti credo che nessuno abbia dei dubbi è sicuramente sul parere del collegio dei revisori dei conti che devono esprimere il loro parere vincolante al fine di poterlo presentare prima in Giunta e poi in questo consesso.

Bene la garanzia della regolarità tecnica c'è data e questo ci porta ad esprimere un parere favorevole meramente tecnico sui conti di questo documento, va da sé che il documento non è solo numeri ma c'è un ragionamento politico che ci sta dietro.

Ha ragione il Consigliere Baldi sul riferimento al bilancio di previsione, peraltro noi ci potremo esprimere sui contenuti del DUP quando ci sarà lo schema di bilancio di previsione che oggi non c'è neanche, quindi è chiaro che anche questo DUP nella sua forma è monco, nella sua sostanza è monco, è chiaro che il parere invece che è più un parere politico che quindi va sulle scelte di questa amministrazione non ci può vedere, per evidenti motivi di campagna elettorale visto che non c'è nulla di nuovo ma si fa a quello, una lunghissima serie di motivazioni che non ci vedono condividere la vostra linea politica e le vostre idee.

Quindi il nostro voto sarà un voto meno di fiducia rispetto a quello espresso dal Consigliere Baldi e dalla sua lista, è un voto contrario ma rimandiamo le questioni politiche e la discussione politica quando ci sarà contenuto politico quindi all'interno chiaramente del bilancio di previsione che andremo a votare in seguito. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Altre dichiarazioni di voto?

Consigliere Gironi.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Ci allineiamo a Pedercini non possiamo certo votare a favore di un documento del genere anche perché noi non vediamo delle grandi idee in questo DUP, mi spiace perché in effetti gli uffici comunali hanno fatto un grosso lavoro e come diceva Pedercini i dipendenti sono sempre allineati, sempre corretti con tutti e checché ne dicano in molte parti d'Italia qui a Gorgonzola i dipendenti comunali lavorano e sgobbano tanto.

Però dal lato politico invece ci vediamo costretti, come gruppo Lega, a votare contro perché non condividiamo assolutamente questi indirizzi che abbiamo avuto modo di vedere accennati nel DUP, ovviamente ci riserviamo di dare altri giudizi quando i temi che sono stati appena accennati nel DUP verranno sviscerati più avanti nei prossimi Consigli Comunali.

PRESIDENTE

Altri Consiglieri per la dichiarazione di voto?
Consigliere Gasparini.

CONSIGLIERE GASPARINI PATRIZIA

Allora dopo aver ascoltato i Consiglieri dell'opposizione capisco la difficoltà di cogliere il progetto che abbiamo creato, capisco anche che ci voglia del tempo quindi in qualche modo lo so che la fiducia non è stata data a noi ma agli uffici, ai revisori però in qualche modo è sottinteso anche, a parte il voto negativo, il fatto di darci il tempo di dimostrare che questa amministrazione avrà un passo diverso.

In fondo ci siamo insediati il 9 luglio credo che abbiamo comunque già lavorato tanto anche nel periodo estivo dove molti di noi erano in vacanza invece Assessori e Sindaco erano in Comune è alcune cose che ha detto prima il Sindaco e che quindi non ribadisco per non portare via altro tempo, sono un po' la dimostrazione di questa voglia di cambiare il passo.

Spero anche che l'opposizione insomma lo possa capire magari con il tempo che passa, era solo il desiderio di far notare questa cosa che è stata una grande rivoluzione, lo so che l'opposizione non l'ha vissuta così, ma è stata una grande rivoluzione all'interno del centro sinistra questa nuova amministrazione e adesso bisogna lavorare e concedeteci sono passati due mesi abbiamo fatto grandi cose che prima non c'erano, come sono state citate prima, ma poi faremo del nostro meglio e sicuramente cambieremo le cose che sono state fatte nel tempo e proporremo cose nuove.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Gasparini. Altri interventi?
Consigliere Sofia.

CONSIGLIERE SOFIA PATRIZIA

Grazie Presidente sarà brevissima. È vero che il DUP, come diceva il Sindaco, è piuttosto intenso perché 290 pagine anche così diceva il Consigliere Baldi sono veramente tante.

So che gli uffici lavoreranno per semplificare il tutto e per renderlo di più fruibile lettura a tutti quanti anche per chi inizia adesso a leggere una materia di questo tipo.

Sono sicura che comunque nelle varie commissioni, perché poi il DUP affronta tutti i temi che sono i servizi sociali e quelli inerenti alle commissioni che siamo andati a leggere prima sono sicura che anche in commissione bilancio verranno poi spiegati in maniera molto più approfondita i temi a tutti i Consiglieri, quindi capisco magari la difficoltà di inizio nell'affrontare la materia, ovviamente noi come Partito Democratico voteremo a favore.

PRESIDENTE

Grazie Consiglieria.

Se non ci sono altri interventi mettiamo in votazione il DUP così come presentato nella scorsa seduta.

Consiglieri favorevoli?

Contrari?

Nessuno astenuto.

Immediata esecutività.

I Consiglieri favorevoli?

Contrari?

Astenuti? Nessuno.

COMUNE DI GORGONZOLA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 SETTEMBRE 2018

PUNTO N. 20 O.d.G.: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI GORGONZOLA PER L'ESERCIZIO 2017, CORREDATO DALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA CHE COMPRENDE LA NOTA INTEGRATIVA E DALLA RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI.

PRESIDENTE

Procediamo con il punto successivo all'O.d.G., il punto n.20: Approvazione del bilancio consolidato del gruppo amministrazione pubblica del Comune di Gorgonzola per l'esercizio 2017.

Il punto viene adesso illustrato dall'Assessore al bilancio Sbrescia.

ASSESSORE SBRESCIA GIANNI

Grazie. Allora intanto partiamo da una risposta che abbiamo anche condiviso nella conferenza dei capigruppo e cioè la volontà mia personale ma anche di questa amministrazione di approfittare di questi momenti anche per cercare di farlo diventare un momento di formazione e informazione ai cittadini, come dire per dargli, senza essere di nessuna pretesa, di essere esaustivi, per carità, ma almeno darvi 2 o 3 principi, elementi per poter capire di cosa stiamo andando a parlare.

Che cos'è un bilancio consolidato ce lo dice un allegato al D.L.118 del 2011 che ci dice che il bilancio consolidato è un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale, finanziario del gruppo amministrazione pubblica attraverso una opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del gruppo al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso.

Il bilancio consolidato è predisposto dall'ente capogruppo che ne deve coordinare l'attività.

Allora andiamo punto per punto a cercare di capire di cosa stiamo parlando.

Quale differenza c'è tra il bilancio consolidato e il bilancio di un Comune?

I principi contabili che stanno alla base che sono assolutamente diversi, il bilancio di un Comune si redige con i principi di contabilità finanziaria mentre invece un bilancio aziendale così come pure il bilancio consolidato del gruppo amministrazione pubblica Comune di Gorgonzola deve rispettare i principi dettati dalla contabilità economica patrimoniale finanziaria.

Che cosa significa?

La contabilità finanziaria si basa sul principio della competenza finanziaria in altre parole significa io devo fare i conti con le entrate che io prevedo di accertare al di là del fatto che io poi li incassi e le spese che invece io prevedo di impegnare al di là del fatto che effettivamente io spenda questi soldi cioè paghi, quindi io non vado a rilevare un risultato di gestione, un utile o una perdita, ma io vado a capire come utilizzo le risorse finanziarie.

Banalmente, il Comune deve pagare una rata di un mutuo di X Euro, ce li ha i soldi per pagarla?

Quindi non vado a capire, cioè l'equilibrio che io vado a capire è prettamente un equilibrio di tipo finanziario: entrate e uscite.

La contabilità economica patrimoniale e finanziaria, che è quella tipica delle aziende, che è anche quello su cui si fonda il consolidato che stiamo guardando questa sera, si fonda invece su vedete tre tipi di equilibri: economico, patrimoniale e finanziario.

Economico significa cosa?

Banalmente se una azienda produce un bene i ricavi che incassa, che fa dalla vendita, dalla produzione di quel bene coprono i costi, quindi c'è un equilibrio economico? L'azienda è in grado di generare utile?

L'equilibrio patrimoniale riguarda l'attivo e il passivo ovvero io azienda per produrre quei beni e per sostenere quei costi farò degli investimenti, le fonti di finanziamento per poter fare questi investimenti sono adeguate al tipo di investimenti che devo fare?

Terzo, l'equilibrio finanziario, devo pagare i fornitori ce li ho il soldi in cassa per pagare i fornitori, al di là del fatto che io abbia venduto o meno dei beni, servizi o quello che è?

Quindi capite che l'obiettivo del consolidato è verificare che quella azienda unica che al suo interno racchiude sia il Comune sia anche tutte le altre aziende che dipendono in qualche modo dal Comune, e dopo capiamo anche il tipo, questo concetto di dipendenza, deve comunque dimostrare se esiste questo equilibrio sostanzialmente.

Allora quindi quello che ci prefiggiamo di raggiungere attraverso la redazione del bilancio consolidato è proprio questo cioè è strumento informativo quindi mi dà la possibilità è lo strumento con cui io vengo a capire se, guardando i dati patrimoniali, economici, finanziari di tutto il gruppo, che viene inteso come un'unica entità, se fosse una azienda unica, che mi dà tutte quelle informazioni che i singoli bilanci delle singole entità o aziende che fanno parte di quel gruppo da soli non mi darebbero.

L'allegato 4 mi parlava poi di che cosa? In questa ottica si deve tener conto della natura pubblica del gruppo amministrazione pubblica, per quanto riguarda l'individuazione dell'area di consolidamento e dei criteri di valutazione ritenuti più idonei al fine del conseguimento dell'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta, che significa?

Vedete che ho sottolineato questi 3 punti che sono essenziali per capire.

Allora intanto abbiamo detto il bilancio del Comune è una roba, il bilancio consolidato è un'altra roba, principi contabili diversi e su questo l'abbiamo appurato.

Anzitutto il bilancio consolidato è il bilancio di un gruppo ma cos'è il gruppo?

Si parla di gruppo amministrazione pubblica, poi si parla di area di consolidamento, quindi quello che io effettivamente vado poi a mettere nel bilancio consolidato e i criteri poi di valutazione con cui i scrivo praticamente il bilancio.

Allora il gruppo amministrazione pubblica, come vi dicevo prima, cioè chi è che entra nel gruppo che è sotto il controllo del Comune?

Si applicano due concetti, il concetto di controllo e il concetto di partecipazione.

Allora il concetto di controllo quando si ha?

Si ha o per contratto perché c'è uno statuto che per esempio dice che il Comune nomina la maggioranza dei Consiglieri di Amministrazione di un ente, allora il Comune se nomina la maggioranza dei Consiglieri di Amministrazione di un ente significa che è in grado di indirizzare quell'ente, o si ha per legge oppure si ha di fatto.

L'altro concetto è quello della partecipazione cioè il Comune detiene proprio delle quote delle società, allora vedete ci sono 3 tipologie di componenti del gruppo amministrazione pubblica o l'organismo strumentale per esempio l'Agenzia delle Entrate è un organismo strumentale del Ministero delle Finanze, banalmente se il Comune dovesse creare una agenzia quella agenzia ha una sua autonomia contabile, cioè si fa il bilancio per i fatti suoi, diciamo così, però non è un ente staccato con una autonomia patrimoniale rispetto al Comune e comunque è un qualcosa che è sempre collegato al Comune.

Poi ci sono gli enti, gli enti strumentali, gli enti strumentali controllati quindi il discorso che riguardano il Consiglio di Amministrazione sostanzialmente o gli enti strumentali partecipati dove io invece ho una partecipazione cioè ho delle quote e poi le società controllate e partecipate, anche qui i due concetti sono sempre riferiti a un concetto di controllo e al concetto di partecipate.

Tutto quello che è nel GAP, Gruppo Amministrazione Pubblica, finisce nel consolidato?

No, in base all'allegato ci dice che è compito della Giunta Comunale approvare ogni anno due elenchi, in uno io metto gli enti, gli organismi che fanno parte del gruppo amministrazione pubblica e nell'altro determinino quelli che poi invece devono andare nell'area di consolidamento, cioè quelli che poi mi entrano proprio nel bilancio effettivamente.

Come capisco chi metto nell'elenco 2?

L'allegato mi dice non è che ti dico chi mi metti ti dico chi non metti, non metti quelli che hanno un bilancio irrilevante rispetto a quello praticamente del Comune o quello di cui tu non hai possibilità di avere delle informazioni, che poi qui l'allegato è molto esplicito perché dice in caso di terremoto, in caso di cataclismi, allora tu effettivamente non hai la possibilità di recuperare le informazioni, i bilanci di queste società.

Gorgonzola come è strutturata?

Facciamo riferimento alla delibera della Giunta comunale 91 del 2018 e queste vedete sono le aziende, enti, società che sono dentro il gruppo amministrazione pubblica del Comune di Gorgonzola, abbiamo: l'Accademia Formativa, il Gorgonzola servizi comunali che sono società controllate al 100% e poi abbiamo praticamente le società in cui partecipiamo, il gruppo CEM, il gruppo COGESER, gruppo CAP dove abbiamo proprio delle partecipazioni, abbiamo poi enti strumentali partecipati nel senso che noi andiamo a determinare sostanzialmente, non è che noi abbiamo una quota di questi inteso come quota societaria perché stiamo parlando di enti fondazioni ma abbiamo la possibilità di nominare un certo numero di amministratori nel Consiglio d'Amministrazione.

Se questo è il GAP, quindi l'elenco 1 del Comune di Gorgonzola, questo e poi quello che va a finire dentro il bilancio consolidato del gruppo amministrazione pubblica del Comune di Gorgonzola, vedete che sostanzialmente mancano 2 enti che sono l'Istituto educativo infantile Giovanni XXIII per irrilevanza in questo caso perché ha dei numeri che non influiscono poi in effetti sul bilancio di Gorgonzola ha un'incidenza inferiore del 10% sia sul patrimonio netto sia sul totale relativo sia sul totale dei ricavi, l'allegato dice che questo è il criterio in base al quale poi tu diventi o no irrilevante, e il CIMEP in liquidazione perché le società in liquidazione non entrano nel bilancio consolidato.

Allora abbiamo capito che queste sono le società che devo andare a consolidare, benissimo, poi se vi ricordate prima abbiamo detto gruppo amministrazione pubblica poi c'è il discorso di capire chi va nel consolidato, i criteri di valutazione.

Se è vero che il Comune ha un bilancio che va secondo contabilità finanziaria e le aziende secondo i criteri contabili classici l'equilibrio finanziario patrimoniale, se metto insieme questi numeri è come se andassi a confrontare mele con pere, devo cercare di avere un valore che sia tale da potermi permettere sia l'aggregazione che i confronti e quindi questi sono i passi che si fanno: applicazione di criteri di uniformità e eliminazione delle operazioni fra gruppo.

Allora per quanto riguarda il primo gruppo, criterio di uniformità, diciamo che noi, gli uffici, e in questo i revisori sono stati assolutamente d'accordo, hanno sostanzialmente, come anche esplicitato nella nota informativa al bilancio consolidato, si è preferito sostanzialmente prendere i numeri dei bilanci dei singoli enti che finiscono nel consolidato così come li hanno espressi, cioè non sono state fatte valutazioni diverse, per esempio giusto per capire di cosa stiamo parlando, magari una mia partecipata ha valutato delle scorte di magazzino al costo di produzione, io decido di valutarli al prezzo a cui li venderei al mercato, sono due criteri diversi, io che faccio il consolidato.

In questo caso diciamo che devo stabilire quindi i criteri di valutazione che gli permettano di avere un unico valore, valore che poi non mi faccia perdere l'informazione sostanzialmente che mi deve dare il bilancio consolidato.

Quindi in questo caso il capogruppo ha deciso di prendere valori espressi dalle singole entità così come ci sono state riportate, semplicemente perché?

Perché questa è la seconda esperienza del bilancio consolidato l'allegato 4D4 quello che fa da base per poter fare quel consolidato praticamente l'anno scorso era diverso, due anni fa era diverso, quest'anno in previsione dell'anno prossimo è cambiato ancora quindi abbiamo un contesto normativo mutevole è una prassi che non è ancora molto consolidata.

Poi c'è una elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo, cioè c'è COGESER che si occupa di gas, CAP che si occupa di acqua quindi voglio dire pensare di volerli accorpare, creare un criterio va a finire che ti fa perdere la specificità invece proprio dai numeri di ogni singola società e terza cosa, cosa molto più importante, perché dentro ogni società controllata, quindi partecipata, parlo in particolare di CAP, COGESER e di CEM esiste un collegio dei revisori, quindi se il collegio dei revisori gli ha detto che il loro bilancio va bene noi non siamo nessuno per dire che siamo meglio dei revisori.

Detto questo poi l'altro passo che si deve fare per creare il bilancio consolidato è eliminare le operazioni infragruppo cioè io nel bilancio consolidato devo tenere conto solo di quelle operazioni che ogni singola società ha fatto con terzi estranei al gruppo, proprio per capire evidentemente la capacità di stare, permettetemi di dire, sul mercato di questo gruppo, il bilancio mi deve dare quindi tutte le informazioni riguardo al risultato economico conseguito da questa entità considerata unica al di là del fatto che sia composto da più soggetti giuridici.

Questa operazione di individuazione, di eliminazione dell'operazione infragruppo guardate che è una roba che ha occupato molto tempo da parte degli uffici del Comune perché anzitutto ti devi rapportare con le aziende, con società che vanno a finire nei consolidati e devi farti dare i dati, e quindi già questo, e devi reperire le informazioni, poi devi andarci a capire, andare a capire se quelle formazioni devono o non devono essere rettificare.

In particolare, e ritorno di nuovo sul punto, il problema è proprio quello del fatto che io devo prendere un bilancio per esempio di una COGESER che una S.p.A. quindi è fatto secondo determinati criteri e principi, è un bilancio civilistico, è lo devo mettere insieme a un bilancio di un ente pubblico, sono due cose che o trovo un equilibrio o insieme non riescono ad andare molto d'accordo.

Allora questo significa che poi emergono dei disallineamenti, degli spostamenti, il lavoro degli uffici del Comune è quello di andare a capire perché nascono questi disallineamenti, a che cosa sono dovuti per andare a rettificare le giuste voci del bilancio, non è che io faccio una rettifica così come viene.

Il criterio in particolare in base al quale vengono fatte tutte le rettifiche è il criterio si chiama della competenza economica, cioè io vado a vedere bilancio delle singole società che fanno parte del consolidato in quelle del Comune tutte e tengo conto solo delle operazioni che hanno riguardato il 2017,

tutte le operazioni che ho trovato all'interno dei bilanci di COGESER, CEM, Accademia Formativa ecc. che riguardano il 2018 o il 2016 sono stati praticamente escluse, rettifiche, ci sono delle poste di bilancio che si chiamano ratei e risconti e sopravvenienze o insussistenze che servono proprio a rettificare il bilancio.

In particolare una delle scritture di rettifica che è particolarmente importante perché poi ci fa capire sostanzialmente se questo gruppo, di cui io sto redigendo il bilancio consolidato, vale oppure no, si chiama differenza di consolidamento.

Allora io qua ho preparato un esempio molto semplice, facciamo e c'è la società Alfa che ha il 60% della società Beta, la società Beta ha un patrimonio netto di 1.000 Euro, 60% significa che la società Alfa scrive nel suo bilancio io detengo 600 Euro della società Beta, ci siamo?

Caso 1, a fine 2017 il valore della partecipazione che Alfa ha di Beta è di 650, significa che Alfa ha fatto un buon affare a comprare Beta perché Beta vale 50 Euro in più, quindi ha una differenza di consolidamento positiva.

L'altro caso invece, mettiamo che valga 590, quindi in questo caso non è stato un grande affare perché significa che la società Beta ha perso qualcosa nell'anno 2017 quindi anzi probabilmente magari io come controllante devo pure metterci qualcosa dentro.

Le differenze di consolidamento positive e negative rientrano nel nostro bilancio consolidato in una particolare riserva si chiama riserva di consolidamento e allora vedete che qui abbiamo riportato praticamente le differenze di consolidamento per ogni ente che è andato a finire all'interno del bilancio consolidato per cui vedete che abbiamo il valore della partecipazione al 31/12/2017 che il Comune di Gorgonzola aveva delle singole società e il valore di mercato, chiamiamolo così, che avevano le società al 31/12/2017.

Ora voi vedete una differenza negativa 443.053,51 Euro, quel meno non vi deve spaventare perché è un discorso contabile in realtà è una cosa positiva, cioè significa che il gruppo nel suo insieme, rispetto all'anno scorso, vale 440.000 Euro in più.

Quindi vado ad individuare le operazioni, un riepilogo, individuazione delle modalità di contabilizzazione, vado a vedere se ci sono i disallineamenti e poi intervengo sostanzialmente con le scritture di rettifica.

A questo punto ho reso tutto uniforme, tutto omogeneo, ho i miei dati, devo solo scrivere a bilancio, come lo scriverò?

O con il metodo integrale se la società è tutta mia la voce di bilancio dei ricavi di quella società me la riporto pari, pari, metodo proporzionale se quella società la detengo al 10% ci scriverò nel bilancio consolidato il 10% dei ricavi riportati da quella società.

Questo è lo stato patrimoniale consolidato praticamente, vedete tra il 2017 e il 2016, questo è il patrimonio netto, questo è il conto economico, per cui abbiamo chiuso con un risultato di esercizio, vedete l'ultima cella in basso a destra, 426.851 questo sostanzialmente l'utile prodotto dal gruppo amministrazione pubblica Comune di Gorgonzola, ma la cosa più importante forse

sono praticamente, più che quello, sono le differenze poi sostanzialmente che io vado a determinare perché hanno una spiegazione del 2017 sul 2016.

Per esempio vedete che se io guardo le immobilizzazioni immateriali a fine 2017 erano 4.700.000, nel 2016 erano 793 una differenza di quasi 4 milioni, perché?

Perché sostanzialmente, come vi dicevo prima le normative cambiano di anno in anno di come fare il consolidato, la legge va sempre più verso consolidare tutte le partecipate perché la ratio alla fine di fare tutto questo ragionamento qua è capire se tu hai delle partecipate che vale la pena di tenere o hai delle partecipate che magari vale la pena cioè, come dire, sono delle partecipate fasulle servono ad altri scopi chiamiamoli così, non a scopi di perseguimento di un'attività economica.

Per cui rispetto all'anno scorso abbiamo praticamente dovuto consolidare anche il bilancio del gruppo CAP, se guardate la voce immobilizzazioni finanziarie vedete che l'anno scorso erano 3.199.000 e quest'anno sono 114 perché l'anno scorso noi avevamo iscritto in bilancio gruppo CAP come partecipazione, il Comune di Gorgonzola ha sostanzialmente la partecipazione nel gruppo CAP per quella cifra.

Quest'anno io ho dovuto consolidarlo quindi quella che era una semplice partecipazione societaria gli elementi del bilancio di quella società si sono sparsi e sono andati ad aumentare praticamente le singole voci del bilancio, quindi mi aumentano le immobilizzazioni materiali, mi aumentano le disponibilità liquide, questo non solo per effetto del gruppo CAP ma anche perché sono aumentate per effetto delle disponibilità liquide del Comune di Gorgonzola, poi ecco tutte queste differenze sono poi riportate, qui vediamo alla chiusura, queste sono anche le variazioni del conto economico, sugli ultimi due documenti che sono la relazione di gestione e la nota integrativa.

La relazione di gestione e la nota integrativa sono documenti che vanno a corredo praticamente del bilancio consolidato, spiegano poi sostanzialmente nella nota integrativa vengono proprio spiegate le variazioni sia dello stato patrimoniale sia del conto economico, cioè sono dovute a, facciamo un esempio, troverete scritto nella nota informativa che per esempio per quanto riguarda praticamente le immobilizzazioni materiali sono dovute sia al fatto che il gruppo CAP è entrato all'interno del consolidato, le immobilizzazioni finanziarie sono diminuite perché non considero più il gruppo CAP come una partecipazione, aumento che sono dei crediti, perché i crediti sono 8.694.000 rispetto ai 7.300.000 dell'anno scorso, perché sono dovute sia al consolidamento del gruppo CAP ma anche a una diminuzione di crediti da parte del Comune di Gorgonzola.

Nel conto economico quindi, costi e ricavi, ho una differenza negativa per quanto riguarda il risultato della gestione operativa che è dovuto a che cosa?

Al fatto che il Comune di Gorgonzola ha dovuto aumentare la quota di ammortamenti quindi trovate scritto voce per voce perché si è arrivati sostanzialmente a questo risultato.

Quindi in particolare per quanto riguarda il bilancio consolidato la situazione del bilancio consolidato io mi

soffermerei soprattutto sul discorso che di una patrimonializzazione che comunque aumenta rispetto all'anno scorso di tutto il gruppo pur rimanendo sempre in un'ottica di dire siamo comunque in una fase ancora iniziale di predisposizione del consolidato quindi diciamo che c'è anche un discorso da fare se vogliamo di opportunità, cioè mi spiego.

Un Comune come il Comune di Gorgonzola che è uno dei 17 che fanno parte del gruppo COGESER quando COGESER comunque ha una sua autonomia, un suo indirizzo, ha una sua metodologia di gestione poco può andare ad influire, quindi in buona sostanza noi un po' subiamo quei numeri lì, diverso per esempio può essere il caso di un'accademia formativa piuttosto che GSC che invece sono partecipate al 100% dal Comune.

Quindi prendiamo questi numeri così come sono sapendo che l'obiettivo che in realtà lo Stato si presuppone nell'elaborazione del bilancio consolidato è di andare a scovare in questo modo le eventuali inefficienze dovute alle partecipazioni cosa che possiamo convenire è un problema che non attiene al gruppo amministrazione pubblica del Comune di Gorgonzola.

PRESIDENTE

Grazie all'Assessore Sbrescia, molte delle informazioni che anche con più particolari ha riportato questa sera sono state oggetto della conferenza dei capigruppo dove l'Assessore ha partecipato, quindi alcune domande sono state svolte in quella sede, se ci sono altre domande ovviamente i Consiglieri possono rivolgerle altrimenti interventi, dichiarazioni di voto.

Consigliere Baldi.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Allora sì grazie all'Assessore della sua spiegazione abbastanza dettagliata anche se poi magari l'ideale per un componente della Giunta è quello di coniugare la capacità di sintesi con la capacità di spiegazione, senza andare in uno dei due estremi, però queste cose si acquisiscono con il tempo e l'esperienza.

Invece le domande che volevo fare erano alcune abbastanza pratiche, a parte gli artifici contabili appunto, mi sembra di capire, che ci sono in un bilancio del genere, non bisogna essere molto tecnici per capire dove variano le voci e dove si spostano le poste di bilancio, capitoli vari e le denominazioni che cambiano, cioè di fatto il nostro bilancio consolidato è aumentato di 400 e qualcosa mila Euro, cioè voglio dire siamo un Comune più ricco rispetto all'anno scorso, per usare un'espressione così che riassume il concetto? È da cosa sono derivati essenzialmente questi aumenti di valore patrimoniale per la nostra città?

Poi volevo fare un'altra domanda e cioè ho notato in una delle tante tabelle associate che nella richiesta di informazioni non tutte le società hanno dato alla nostra amministrazione le informazioni aggiuntive e mi riferisco nello specifico a CEM e a CAP che sono appunto due tra i più grossi partecipate di cui

questa città fa parte e non è arrivato nulla ad esempio da Vergani e Bassi e quindi volevo capire come mai appunto non sono arrivate queste informazioni aggiuntive e qual è, a questo punto, la posizione ufficiale, quale è rapporto ufficiale che abbiamo con Vergani e Bassi visto che in una tabella che ho visto scorrere velocemente abbiamo però un 71,47% di partecipazione?

L'altra domanda è che rapporti abbiamo invece con l'Istituto educativo infantile di cui comunque abbiamo una partecipazione del 27% e che però mi sembra che l'Istituto goda assoluta e totale autonomia, cioè voglio capire questi istituti, Vergani e Bassi e Educativo infantile, che hanno comunque mi sembra di capire autonomia totale e decisionale nel senso che nessuno ci chiede un parere su quello che vogliono fare, su quello che è il programma ma che ci comunicano solo a fine dell'anno eventualmente un bilancio più sociale che consolidato/consuntivo (Dall'aula si replica fuori campo voce) sì, sì è quello che sto dicendo, ci danno il bilancio sociale, non ci danno un bilancio appunto, però ne siamo, come città, come amministrazione ne siamo comunque soci, nel caso Vergani e Bassi se quel 71,47 corrisponde ne siamo soci di maggioranza o di minoranza nel caso dell'Istituto educativo.

Quindi capire esattamente come ci comportiamo alla luce anche di queste nuove predisposizioni in materia di bilancio consolidato.

Un'ultima cosa, ho visto, sempre nelle tabelle, che comunque facciamo ancora parte di una serie di società CIED piuttosto che CIMEP piuttosto che Navigli S.c.a.r.l. Lombardi che sono di fatto fallite o in fase di liquidazione, però io leggo che facciamo parte di queste società da decenni e come mai questa situazione non si definiscono?

Cioè se una società è in fallimento dovrebbe fallire e a quel punto si azzerà tutto, chi ha dato ha dato che ha avuto ha avuto, e la storia finisce lì invece la cosa c'è la stiamo portando avanti come una specie di palla al piede da un po' di tempo, ecco vorrei dall'Assessore queste ulteriori risposte. Grazie.

Me ne sono dimenticato un'altra, questa me la ero segnata e mi era sfuggita.

Che la situazione GSC che di anno in anno con le nuove normative in materia di enti inutili perché comunque, non che non lo sia ovviamente ma in materia di enti inutili nell'ottica appunto di tagliare queste società, di fatto rischia sempre di essere tagliata nella normativa del milione di Euro di fatturato quest'anno è stata raggiunta penso, spero, perché se no avrebbe tagliato...

ASSESSORE SBRESCIA GIANNI

Sì.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Quindi come una società come GSC che di fatto ha alcuni elementi che la renderebbero, secondo questo ultimo Decreto Governativo società inutile, per numero di dipendenti ecc.

ecc..., però di fatto riesce comunque a sopravvivere nel corso degli anni, ecco capire esattamente come funziona e come si mette nei confronti di queste ultime normative. Grazie.

ASSESSORE SBRESCIA GIANNI

Allora partirei secondo un criterio di formazione del bilancio consolidato, quindi andando a riprendere la tabella del gruppo amministrazione pubblica del Comune di Gorgonzola vediamo che sia la Fondazione Istituto geriatrico Vergani e Bassi e l'Istituto educazione infantile sono enti strumentali, quindi cioè sono enti dotati di una propria autonomia contabile e di una propria autonomia patrimoniale, cioè sono enti staccati dal Comune, è il discorso che dicevo prima.

Qui non c'è una partecipazione, lasciatemi essere crudo, di soldi, qui c'è uno statuto che ti dice che in Vergani e Bassi noi andiamo a nominare 5 Consiglieri d'Amministrazione su 7 e quindi quello secondo lo statuto.

Poi il discorso è che questo è uno statuto che risale stiamo parlando di quando la Vergani e Bassi era ancora un IPAB, nel frattempo è diventata una fondazione, un bel po' di anni fa è diventata una fondazione e lo statuto però è rimasto lì.

Nella nota informativa, quindi documenti ufficiali, che hanno visto anche i revisori contabili, troverete scritto proprio questa cosa che è stato richiesto il bilancio alla Vergani e Bassi, anche perché è una fondazione privata quindi deve fare un bilancio, oltretutto essendo accreditata pure con la regione Lombardia, però non ce l'ha dato.

D'altro canto è vero pure che poiché, non stiamo parlando di una partecipazione monetaria ma di un controllo che dovrebbe essere esercitato attraverso un Consiglio d'Amministrazione, non è che la Vergani e Bassi ci dà dei dividendi, rispetto ad una COGESER che invece ce n'è dà, perché abbiamo una partecipazione societaria, se lei compra delle azioni da qualunque società quotata sa benissimo che a maggio/giugno poi arrivano i dividendi, in genere, salvo che non siano banche.

Diciamo che, come dire, si ha in un certo senso, i revisori evidentemente hanno fatto passare questa cosa proprio perché comunque non c'è una incidenza di tipo economico sostanzialmente sulla costituzione del bilancio e lo stesso discorso l'ha fatto anche per la Giovanni XXIII dove sempre lo statuto dice che noi nominiamo 2 Consiglieri d'Amministrazione su 5 o 7 forse e anche lì quindi si tratta di un controllo non di una partecipazione che non va ad inficiare sui numeri, oltretutto poi Giovanni XXIII ha dei numeri è stata esclusa proprio per il criterio della irrilevanza cioè ha dei numeri talmente piccoli rispetto a quelli del bilancio del Comune di Gorgonzola che la legge ci dice no li puoi anche tener fuori.

Perché poi quest'anno il bilancio consolidato è stato fatto con l'aggiornamento dell'allegato 4D4 fatto l'anno scorso, al 2018, per esempio, quel limite di irrilevanza che l'anno scorso la legge ti fissava al 10% è stato fatto scendere al 3, lo Stato vuole cercare di buttar dentro, vuole che i Comuni buttino dentro tutto sostanzialmente, questo l'indirizzo che si sta dando.

Per quanto riguarda i fallimenti le società fallite non ho ancora informazioni ma mi riprometto poi di recuperarle ha semplicemente immagino che debba chiudersi un fallimento prima di poter dire ok l'esperienza è chiusa e poi a questo punto butto fuori la mia partecipazione.

Poi per quanto riguarda le richieste di informazioni ripeto quello che ho detto prima le informazioni sono arrivate sia da COGESER c'è da tutte le società l'unica che sostanzialmente ci ha risposto picche è stata la fondazione Vergani e Bassi, è tutto documentato ma ripeto non aveva influenza sulla relazione del bilancio consolidato.

GSC proprio in virtù dei criteri, perché non è che ti puoi inventare tanto, cioè se la legge ci dice che puoi o non puoi mettere dentro il bilancio consolidato tu lo metti o non lo metti, e quindi poi ci sono tutte le considerazioni di tipo economico/politico poi anche evidentemente se non vanno in un consolidato.

Ultima domanda quella se siamo più ricchi, qui il discorso, cioè un Comune ha una cassa, perché se fai entrate meno uscite poi alla fine quello è il tuo fondo cassa sostanzialmente, in un'azienda parlare di una patrimonializzazione significa che la società come dire questo ente vale di più, un'azienda che ha una forte patrimonializzazione non è mica detto che debba avere più soldi in cassa, questo è il concetto, ma è semplicemente più forte nel suo esplicare la propria azione, la propria gestione, il proprio indirizzo.

Ripeto, qui sta il concetto difficile da coniugare del Comune che banalmente fa i conti con quello che ha in cassa, un'azienda che invece non ha solo questo tipo di problemi ma deve guardare più a un discorso che riguarda anche un discorso di redditività dell'azienda, di solidità patrimoniale, se i debiti sono superiori ai crediti, insomma è un altro mondo sostanzialmente.

Quello che banalmente dal confronto di questi numeri però possiamo dire è che sì evidentemente le società singole sono comunque gestite in modo tale che alla fine mettendoli insieme abbiamo un valore, diciamo così, non è un discorso di ricchezza abbiamo un valore, quel valore è misurato in 443.000 Euro che è il patrimonio netto di questo gruppo consolidato che sostanzialmente è la differenza tra l'attivo meno il passivo quello è il patrimonio netto che è il valore dell'azienda.

PRESIDENTE

Ha richiesto la parola il Consigliere Pedercini.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Due premesse, ci deve essere un morbo che attanaglia l'Assessore al bilancio, non te la prendere ma con Alberto sono stato particolarmente cattivo chiedo scusa nei cinque anni precedenti, stava andando via, ma io ti ho cercato infatti, e probabilmente questo morbo che attanaglia l'Assessore al bilancio che deve fare un po' questo ruolo che fa venire un po' l'orticaria ai Consiglieri nuovi che immagino avevano altri

sogni rispetto all'ideale di Consigliere Comunale che non quello di studiare il bilancio consolidato.

Seconda premessa è questo benedetto maledetto CIMEP ricordo di essere andato alla ratifica quindi sarà 2010/2011 probabilmente, non credo il 2012 del deposito in Tribunale del fallimento, siamo ancora qui perché questo paese con la P maiuscola evidentemente ha qualche problema anche sotto questo aspetto.

Il bilancio di un ente pubblico è differente anzi l'ente pubblico è differente da una società privata non solo come ci ricordava correttamente l'Assessore all'interno della conferenza dei capigruppo perché chiaramente eroghiamo servizi non dobbiamo far business, ma anche perché il bilancio consolidato di una società privata è quel bilancio redatto dalla capogruppo che mette sotto la propria custodia tutte le società che a lei fanno riferimento.

Allora ha senso questo bilancio? A nostro giudizio per le società private se vogliamo per una forma di controllo, per una forma di sintesi anche rispetto a certi numeri, ecco crediamo che un bilancio consolidato abbia, al di là delle premesse, teoriche corrette, espresse dall'Assessore, abbia molto meno valore per l'ente locale.

È un bilancio peraltro nuovo fino a pochi anni fa non esisteva neanche e questo ritorno al tema delle novità del legislatore che dicevamo pochi minuti fa.

Diciamo questo perché avrebbe valore un bilancio consolidato su società controllate oppure su enti controllati in toto da parte del Comune di Gorgonzola ha senso sulla GSC il bilancio consolidato, diventa difficile dare un valore per il Comune di Gorgonzola che diventa a questo punto il capogruppo esprimendone questa valutazione all'interno di partecipazioni in società estremamente ridotte, addirittura metà di un punto percentuale con alcune società, quindi è chiaro che, pensiamo a CAP Holding o a sua figlia Amiacque e via dicendo.

Quindi è chiaro che l'ente Comune di Gorgonzola non può che avere un valore relativo rispetto a questo bilancio consolidato, tutto questo nasce non dal pensiero libero di alcune riflessioni estive ma dallo studio per cui questo bilancio stesso è stato creato è anche all'interno del testo della delibera.

Testo che vi chiedo peraltro di correggere, sono alla seconda pagina, 1° capoverso nel caso è il secondo "considerato che il bilancio consolidato o consente di o permette di consentire di" anche se è un po' più brutto, per come è scritto c'è sicuramente un refuso, quindi già che andiamo Segretario in deliberazione correggiamolo, io metterei "consente di", bene.

Mentre corretto l'ultimo punto cioè quello vado solo a leggere: "Ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali finanziari di un gruppo di enti e società che fanno capo a un'amministrazione pubblica", bene è molto teorico sui due punti precedenti, non è una contestazione nei confronti degli uffici, tantomeno figurarsi dell'Assessore che chiaramente cosa c'entra, è probabilmente la legge che è una legge sicuramente molto parziale in questo senso.

Anticipo la nostra dichiarazione di voto, visto che oggi è già diventato domani, il nostro voto è un voto di astensione

come negli anni precedenti, credo che si spieghi con tutto il discorso che abbiamo fatto fino ad ora. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Pedercini. Per il Segretario se riprendiamo il punto che citavi.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Sulla seconda parte della proposta inizia con: considerato che il bilancio consolidato consentire di, bisognerebbe scrivere consente di, secondo me, basta questa correzione.

ASSESSORE SBRESCIA GIANNI

Solo ad integrazione di quanto diceva in effetti, già per esempio quando vado a consolidare CAP Holding, lo dice la parola è una Holding c'è un gruppo, io consolido in un gruppo un gruppo, la legge ci dice che bisogna farlo e quindi obbediamo a quello che dice la legge.

Poi è anche la questione per esempio del DUP cioè allora lo Stato avrà una sua ratio nell'elaborare, il Parlamento avrà una sua ratio nell'elaborare determinati strumenti, anzi in questo caso sono Decreti Legislativi quindi sono più i tecnici del Governo che poi possono essere il DUP, può essere bilancio consolidato, possono essere tutti questi nuovi tipi di esperienze sono degli strumenti, poi sta anche in qualche modo a noi farli diventare strumenti che servono a qualcosa o subirli come momento di dire ah devo fare il DUP, ho 300 pagine di DUP, oppure devo fare il consolidato.

Qui, come dire, c'è poco da poterci lavorare nel senso che le regole sono le regole io devo consolidare quelle società perché la legge mi dice che io devo consolidare quelle società che hanno quelle tipologie, quelle caratteristiche, poi se domani ci sarà qualche modifica e magari diventa un discorso un po' più organico un po' che abbia una finalità, ripeto, è quello che dicevo prima, di COGESER voglio vedere anche avendo il 17,75% non è che noi siamo in grado di dire adesso fate così o fate in quell'altro modo, ci siamo spiegati.

PRESIDENTE

Altri interventi dal Consiglio.

Mettiamo allora in votazione il punto.

Consiglieri favorevoli?

Contrari? Astenuti?

Mettiamo ai voti anche l'immediata esecutività.

I Consiglieri favorevoli?

Contrari? Astenuti?

Sempre 11 favorevoli 6 astenuti.

Se non ci sono indicazioni diverse dal Consiglio la seduta si conclude.

Consigliere Olivieri.

CONSIGLIERE OLIVIERI GIUSEPPE

Allora premesso che il regolamento deve essere sempre rispettato ovviamente, però ricordo delle sedute del Consiglio Comunale che sono terminate a notte fonda, ricordo per esempio quando è stato approvato il Registro delle Unioni Civili alla 1:30 di notte, Registro che non io ma la CEDU ha considerato merely symbolic, semplicemente simbolico, considerando il fatto che questa sera c'erano all'O.d.G. 13 interpellanze e 2 mozioni il fatto di averne discusse solamente 2 non è mancanza di rispetto solo nei confronti dei Consiglieri di minoranza ma anche nei confronti dei cittadini che hanno proposto e sollevato determinate questioni.

Io chiedo che almeno la seduta possa proseguire per la discussione sulla condanna dell'utero in affitto, il contenuto di questa mozione è stato portato all'attenzione dei Consiglieri ai primi giorni di agosto, ritengo che magari se è stato dato un occhio al contenuto potremmo impiegare pochi minuti all'approvazione di questa mozione che ritengo fondamentale per Gorgonzola perché potrebbe diventare protagonista in un'opera di sensibilizzazione nei confronti anche di altre municipalità che possono quindi intervenire, sensibilizzare e dare una mossa al Governo centrale di Roma, alle istituzioni europee su quello che è già un reato tramite la Legge 40 del 2004 ma non è un reato universale.

Io vi chiedo se avete questa intenzione di proseguire almeno alla discussione di questa mozione. Grazie.

PRESIDENTE

La proposta va a messa in votazione.
Ci sono altri interventi.

CONSIGLIERE GASPARINI PATRIZIA

Posso dire una cosa sulla proposta? Secondo me è una mozione che ha bisogno del tempo perché se no perde in forza ed è una mozione importante, io sono assolutamente d'accordo con il Consigliere Olivieri, non la farei alle 12:20 perché non è vero che la finiamo velocemente, questa è una mozione che veramente se uno la vuol fare bene richiede la partecipazione e gli interventi degli altri Consiglieri, non la chiuderei così sinceramente.

CONSIGLIERE OLIVIERI GIUSEPPE

Sì è per questo motivo che io vi ho consegnato una bozza del contenuto della mozione circa due mesi fa.

CONSIGLIERE GASPARINI PATRIZIA

Ma, la discuto però, cioè non è che mi basta la bozza...

CONSIGLIERE OLIVIERI GIUSEPPE

Sì, sì certo mi sarei aspettato magari qualche suggerimento, qualche critica in modo tale da concordare...

PRESIDENTE

Consigliere uno per volta almeno il pubblico capisce anche al fine della registrazione altrimenti facciamo su un rebelot come si dice in italiano, se il Consigliere Gasparini ha concluso.

CONSIGLIERE OLIVIERI GIUSEPPE

Sono pienamente d'accordo con te per questo che auspicavo di venire in aula con un testo condiviso da tutti, semplicemente questo, io sono d'accordo con te.

Non vorrei però rimandare eccessivamente in là nel tempo perché ritengo che Gorgonzola possa dare un'opinione importante e che possa sensibilizzare anche tutte le municipalità attorno a noi ma anche su tutto il territorio nazionale.

CONSIGLIERE SOFIA PATRIZIA

Allora possiamo magari accordarci sul fatto che venga discussa ad esempio nel prossimo Consiglio Comunale.

CONSIGLIERE OLIVIERI GIUSEPPE

Perfetto, io accetto la proposta volevo avere una garanzia in questo senso.

CONSIGLIERE SOFIA PATRIZIA

Questa è una mia proposta poi sentiamo.

PRESIDENTE

C'erano altre mani in giro.

Gironi, Pedercini o Pedercini Gironi fate vobis.

CONSIGLIERE GIRONI MATTEO

Grazie Presidente, in ordine alfabetico Gironi Pedercini.

Io sono arrivato in ritardo in Consiglio Comunale però mi risulta che siano state discusse 2 interpellanze a causa del protrarsi delle dichiarazioni del Sindaco che è noto, avevamo prima Baldi che anche lui era prolisso e dovevo più volte interromperlo, adesso abbiamo anche Angelo che anche lui forse è anche più prolisso di Baldi.

Siccome in conferenza dei capigruppo ci eravamo dati un codice, giusto Alessandro? Ci eravamo detti cerchiamo di contenere gli interventi, cerchiamo di snellire un pochetto i lavori in modo tale da riuscire a trattare più interpellanze possibili in quell'ora.

Sai benissimo che nelle prossime settimane ci saranno altre interpellanze, si sommeranno, ne sono avanzate tantissime, quindi nella prossima conferenza dei capigruppo magari facciamo una deroga al regolamento, ah l'avete già detto?

Scusate allora.

PRESIDENTE

Nessun problema, faccia bene ribadirlo, rispetto alle proposte.

CONSIGLIERE GIRONI MATTEO

In modo tale magari di non fare un'ora di interpellanze nel prossimo Consiglio fare due ore di interpellanze in modo tale da farne il più possibile.

PRESIDENTE

Rispetto alle proposte emerse dalla conferenza dei capigruppo c'era una predisposizione favorevole della maggioranza diciamo più da capire la modalità più corretta per poi tenere il passo.

Pedercini.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Sì ho piacere che quanto dico venga messo a verbale che soprattutto lo sentono i Consiglieri di maggioranza i quali magari non hanno ricevuto il report di questa mia riflessione nei capigruppo, io esorto il Presidente del Consiglio a tornare alla prassi a quella che era una prassi fino a 5 anni fa, ovvero la convocazione del Consiglio Comunale in doppia seduta.

Allora, è stato fatto per una vita, il lunedì e il mercoledì in prosecuzione, la prosecuzione vieta il proseguimento delle comunicazioni e delle interpellanze le quali restano nell'angolino dell'oretta, però se siamo d'accordo si può approfittare della seconda seduta per magari farne una parte.

Credo che questo sia uno strumento che ci permette di fare i lavori senza grossa fretta, di non arrivare ad ascoltare il bilancio, come non è successo questa sera, ma in altre circostanze molte volte il bilancio alle 2:00 di notte e quindi esorto il Presidente a ragionare in questo senso.

L'alternativa è quella di convocare il Consiglio Comunale in un orario diverso eventualmente anche un giorno diverso finanche al sabato mattina, credo che se uno fa il Consigliere Comunale fa il sacrificio di fare il Consigliere Comunale, credo di essere uno dei pochi che lavora il sabato e che quindi avrebbe dei problemi a utilizzare il sabato come giornata ma se uno sceglie di fare il Consigliere Comunale fa il sacrificio.

Credo che la fine della mezzanotte molte volte sia limitante anche per discussioni come altrettanto limitante, e ho concluso, avere mozioni, come la nostra ricorderai Presidente, su un comparto 7/12 che abbiamo trattato un anno e mezzo dopo la presentazione, ecco credo che il Consigliere Olivieri volesse

inserirsi in questo discorso che è abbastanza umiliante per i nostri lavori. Grazie.

PRESIDENTE

Se bene intendo Consigliere diamo la seduta conclusa. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Questo è l'impegno che è da rivolgere alla maggioranza consiliare (Dall'aula si replica fuori campo voce) certo sì.

Possiamo ragionarci anche in conferenza dei capigruppo certamente (Dall'aula si replica fuori campo voce) no, sulla modalità di costruzione poi.